



# Assodolab

Associazione Nazionale Docenti di Laboratorio

Poste Italiane S.p.A.  
Spedizione in A.P. -  
-70% - S1/BA

Sede Nazionale - Via Cavour, 76 - 76015 TRINITAPOLI BT - Italy  
Rivista scientifica trimestrale dell'Assodolab - Distribuzione gratuita  
Anno XIII - n. 2 - Agosto 2012

**Associazione Professionale Disciplinare**

Ente accreditato e qualificato che offre formazione al personale della Scuola - D.M. 177/2000 e Direttiva n. 90 del 01/12/2003 -  
Decreto del Ministero dell'Istruzione - Ufficio VI - del 29 luglio 2005, Prot. n. 1281  
e successivo decreto di riaccredito del 27/11/2008, Prot. n. 19590

Telefono Mobile del Presidente 339.2661022 - Codice Fiscale e Partita I.V.A. 03039870716 - Associazione iscritta all'Ufficio di Registro  
di Cerignola e all'Albo delle Associazioni della «Città di Trinitapoli» - IBAN: IT31X0103078680000001097605

Website: [www.assodolab.it](http://www.assodolab.it) - E-mail: [redazione@assodolab.it](mailto:redazione@assodolab.it) - [agostino.delbuono@assodolab.it](mailto:agostino.delbuono@assodolab.it) - [segreteria@assodolab.it](mailto:segreteria@assodolab.it)

[www.assodolab.it](http://www.assodolab.it)

SCUOLA





**DSA:  
Corsi “gratuiti”  
per gli  
insegnanti  
in servizio in  
tutte le Scuole.**



*Il prof. Agostino Del Buono, presidente nazionale dell'Assodolab, esperto in Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione. Oltre a svolgere l'attività di insegnante presso un Istituto di Istruzione Superiore della Sesta Provincia Pugliese, è direttore dei corsi LIM, DSA e LIM CERTIFICATE®.*

«Tredici anni di attività formativa in presenza e on-line non sono pochi per una associazione accreditata dal MIUR. Professionalità e serietà nella conduzione dei nostri percorsi formativi ci contraddistinguono dalle altre Associazioni». Ed ancora, «Se è vero che le Aziende serie realizzano la formazione dei propri operai, impiegati e dirigenti per non farli trovare fuori dal mercato e dalle nuove realtà tecnologiche produttive, anche

*La copertina è l'impaginazione della rivista è a cura del Graphic Design: © Agostino Del Buono, esperto in Comunicazione.*

## Disturbi Specifici di Apprendimento:



la Scuola dovrebbe assolvere a questi obblighi, ossia, formare ed aggiornare i propri insegnanti in modo di prepararli ad affrontare i problemi che si evidenziano in classe. Nel caso specifico, il problema è rappresentato dai DSA, ovvero dai Disturbi Specifici di Apprendimento».

Sono questi i primi due interventi che il prof. **Agostino Del Buono**, presidente nazionale dell'Assodolab, ha dichiarato in una recente conferenza stampa.

Il presidente nazionale della Assodolab continua con il suo discorso a ruota libera, senza alcuna interruzione: «Ad oggi, nonostante abbiamo sentito parlare dei DSA, in molte realtà scolastiche non hanno ancora attivato un corso base di formazione e aggiornamento sull'argomento per tutti gli insegnanti, cosicché, molti sono i docenti che non sanno come muoversi, come operare con questi alunni in difficoltà e soprattutto quali sono le problematiche che si trovano ad affrontare gli studenti affetti da DSA nella lettura, nella scrittura, nel ricordare gli argomenti trattati nelle singole materie di studio, nell'elaborare calcoli matematici ecc. In alcuni casi, i dirigenti scolastici, per assolvere agli obblighi di Legge, hanno fatto compilare, su di una pagina di

formato A4, un PEI – Piano Educativo Individualizzato – molto ma molto ridimensionato. Il coordinatore di classe è andato così da ogni docente, chiedendo di firmarlo. Alcuni insegnanti, lo hanno firmato senza alcuna esitazione, altri non lo hanno nemmeno letto ma era d'obbligo apporre la firma. La cosa più grave è quella che, allo stato attuale, alcuni docenti non sanno ancora in che cosa consistono i DSA, quali sono questi disturbi e come poter facilitare il percorso formativo al giovane studente o scolaro. Ecco perché siamo scesi in campo noi dell'Assodolab».

**L'Ente accreditato dal MIUR secondo il D.M. 177/2000 e Direttiva n. 90 del 01/12/2003**, in questi ultimi anni ha messo a punto ben tre corsi di formazione e aggiornamento online sui «DSA – Disagio, Difficoltà, Disturbi Specifici di Apprendimento», denominati: Basic, Intermediate, Advanced.

«Ma tutto questo non basta, occorre fare un qualcosa di più per questi alunni e per i nostri studenti. Occorre che tutta la comunità – ha sottolineato il professor Del Buono – sia veramente ben formata ed aggiornata sull'argomento. Ecco da dove è nata l'iniziativa formativa di far aggiornare gli insegnanti con un DVD realizzato

**Le iniziative di formazione e di aggiornamento dell'Assodolab con i DVD.**

# la formazione con DVD in questo anno.

**ASSODOLAB**  
Associazione Nazionale  
Docenti di Laboratorio



3.

## Assodolab

### Corso di formazione e aggiornamento con DVD sui Disturbi di Apprendimento.

Considerato l'evento formativo sui DSA importante non solo per la formazione dei docenti ma per tutta la comunità, sono state fissate le nuove date fino a Giugno 2013. (vedi prospetto pagina 5 di questa rivista).

[segreteria@assodolab.it](mailto:segreteria@assodolab.it) che provvederà alla stampa e all'inoltro del documento entro 48 ore».

**Il corso è completamente gratuito, oppure l'insegnante che partecipa all'iniziativa dovrà versare qualche contributo associativo all'Assodolab?**

«L'insegnante che partecipa a questa iniziativa non dovrà versare nulla all'ASSODOLAB. E' la Scuola che dovrà attivarsi e versare Euro 24,20 per ogni docente partecipante (vedi prospetto in questa pagina).

La formazione prevede anche l'invio del DVD relativo ai DSA – Disagio, Difficoltà, Disturbi Specifici dell'Apprendimento. Insomma, non penso che una Scuola o Istituto Scolastico non possa spendere per un insegnante questa somma così irrisoria per la formazione. In fondo si tratta di fare formazione per i docenti da una parte ed aiutare gli alunni in difficoltà dall'altra».

Acquisto minimo di <b>20 DVD</b> (*) per ogni Scuola / Istituzione scolastica per attività formativa degli insegnanti	€uro	400,00
Spese postali forfettarie	€uro	10,00
<b>Totale</b>	€uro	<b>410,00</b>
IVA 21%	€uro	96,10
<b>TOTALE</b>	€uro	<b>496,10</b>

(\*) Ogni DVD in più ai venti, se ordinato insieme all'acquisto minimo, il prezzo da calcolare è di Euro 12,10 a DVD. Per quantitativi superiori a 100 DVD sono previsti ulteriori sconti.

dall'Assodolab in questo ultimo periodo. In primis, all'inizio di questo anno, il DVD è stato inviato al Ministero dell'Istruzione, agli Uffici Scolastici Regionali, agli Uffici Scolastici Provinciali chiedendo appunto una "convenzione a largo spettro" e dopo aver ricevuto alcune risposte, ecco pronta la lettera di collaborazione a questa iniziativa, indirizzata direttamente ai dirigenti scolastici di tutta Italia».

La prima missiva elettronica porta la data del 25 agosto 2012 ed il numero di Protocollo 354/2012. Viene resa pubblica sul sito associativo [www.assodolab.it](http://www.assodolab.it) nella sezione NEWS. La stessa verrà presto inviata, via e-mail a tutte le Scuole del nostro Bel Paese.

#### Quali sono i tempi per la formazione dei docenti sui DSA?

«I tempi sono piuttosto flessibili fino a giugno 2013 (vedi prospetto dettagliato nelle pagine successive). Si parte dal 1 al 20 settembre per aderire al progetto formativo da parte delle Scuole. Poi, dal 21 al 30 settembre l'Assodolab invia il DVD alle Scuole che lo hanno richiesto.

Dal 1° al 9 ottobre gli insegnanti potranno iscriversi al "percorso formativo B" sui DSA – Disagio, Difficoltà, Disturbi Specifici di Apprendimento. Dal 10 al 30 ottobre vi è l'attuazione del percorso formativo con l'interazione con il "Tutor on-line", con l'utilizzo del FORUM DSA dell'Assodolab e si concluderà con l'invio della tesina finale da parte del partecipante al percorso formativo. Dal 10 novembre l'Ente accreditato dal MIUR rilascerà l'ATTESTATO di frequenza al corso. E' bene evidenziare il tutto con il prospetto seguente inserito a pagina 5, e soprattutto tenere il sito dell'Associazione sotto controllo perché, in alcuni casi, gli aggiornamenti vengono effettuati anche due-tre volte al giorno».

#### Perché avete elaborato un percorso a due vie e soprattutto quali sono i vantaggi?

«Elaborare un percorso formativo e di aggiornamento è sempre difficile, qualsiasi esso sia. In questo caso, abbiamo preferito le due vie anziché il senso unico perché dà la possibilità all'insegnante di scegliere quello più consono al proprio saper fare. Se da una parte abbiamo un "PERCORSO A" ed è quello che l'insegnante attua autonomamente con il nostro DVD senza avere il nostro riconoscimento di fine corso, dall'altra abbiamo un "PERCORSO B" fatto proprio per interagire con il "Tutor on-line", con il nostro FORUM DSA, con l'elaborazione della tesina. E' ovvio che quest'ultimo percorso è quello completo e serio e quindi l'insegnante che vi partecipa va premiato con il rilascio dell'ATTESTATO di fine corso. Questo ATTESTATO sicuramente verrà preso in considerazione nelle graduatorie per la formazione dei Tutor o degli Esperti per i corsi PON, FSE ecc... E' comunque compito del docente che riceve il DVD attivarsi e scegliere uno dei due percorsi. L'Attestato di fine corso verrà inserito in una apposita sezione del sito e comunicato via e-mail ai rispettivi corsisti per prelevarlo. Coloro che desiderano riceverlo già stampato a colori, su cartoncino, via POSTA RACCOMANDATA alla propria residenza, dovranno versare un "Contributo per stampa ed invio attestato" pari a Euro 15,00. Il contributo andrà versato sul conto corrente bancario attivo presso la BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA – Filiale di Trinitapoli – intestato ad ASSODOLAB – Via Cavour, 76 – 760-15 TRINITAPOLI BT. Il codice IBAN necessario per effettuare il bonifico è il seguente: IT31 X010 3078 6800 0-000 1097 605. Copia del bonifico effettuato andrà comunque inviato alla



### I vantaggi del percorso formativo su DVD.

I vantaggi di questo **percorso formativo su DVD**, unico nel suo genere in Italia, realizzato da un Ente qualificato dal MIUR, sono riconducibili ai seguenti motivi:

1. Il DVD è di agevole consultazione anche da parte dei docenti che non possiedono competenze specifiche in informatica;
2. Il singolo docente può dedicarsi al corso sui DSA elaborato dall'Assodolab, nei modi, nei tempi e luoghi a lui più congeniali;
3. La strutturazione del corso, diviso in tre parti consente di passare dall'una all'altra con la massima facilità e, nel contempo, di avere un quadro completo delle singole tematiche trattate nel percorso formativo. Il DVD ha circa **n. 7 ore di video-lezione**, oltre i documenti allegati;
4. Ogni docente può confrontarsi con gli altri colleghi per mezzo del FORUM DSA ASSODOLAB, già attivo, formando così, una comunità di pratica in questo settore, a sostegno degli alunni affetti da Disturbi Specifici di Apprendimento;
5. Il "tutor" segue personalmente il singolo docente durante il mese del corso, realizzando una interazione molto efficace;
6. I suggerimenti "metodologico-didattici" possono essere implementati direttamente in classe da parte dei docenti partecipanti;
7. I costi sono molto, ma molto contenuti.

**Ogni insegnante in servizio nella Scuola/Istituto scolastico, che riceve il DVD, potrà scegliere uno dei due percorsi formativi:**

#### PERCORSO A

Il corsista che riceve il DVD intende formarsi da solo, autonomamente, senza l'aiuto del tutor on-line di questo progetto e senza interagire sul web nel FORUM DSA Assodolab. Per coloro che scelgono questo percorso non è previsto alcun ATTESTATO finale da parte dell'Ente accreditato MIUR.

L'Attestato, oltre che essere una certificazione di un percorso formativo seguito, è un utile documento che da diritto al relativo punteggio nella formazione

## Disturbi Specifici di Apprendimento:

della graduatoria interna alla Scuola per "docenti Tutor" o "docenti Esperti" nei corsi PON.

#### PERCORSO B

Il corsista che riceve il DVD intende formarsi, confrontarsi con il tutor e con gli altri docenti della comunità on-line sui "DSA – Disturbi Specifici di Apprendimento". Per coloro che scelgono questo percorso è previsto il rilascio di un ATTESTATO finale da parte dell'Ente accreditato MIUR.

Per coloro che scelgono questo secondo percorso formativo, è importante quindi, seguire tutte le indicazioni appresso indicate che saranno inserite anche nel "blocket" del DVD.

#### Il docente-corsista dovrà:

1. Registrarsi al corso attraverso il FORM di cui al link AUTOFORMAZIONE presente sulla HOME PAGE del sito [www.assodolab.it](http://www.assodolab.it) al ricevimento del DVD da parte

della istituzione scolastica. Il percorso di autoformazione dovrà concludersi entro la data indicata nel prospetto nella pagina successiva;

2. Registrarsi al FORUM DSA ASSODOLAB raggiungibile dal link sopra menzionato e postare un minimo di due interventi a favore degli alunni affetti da DSA o sul corso che si segue;
3. Inviare il Modulo delle dichiarazioni unito ad una tesina finale che potrà essere pubblicata sulle pagine web dell'Associazione e/o sulla Rivista ASSODOLAB cartacea e/o sul Supplemento telematico della stessa e/o acquisita agli atti;
4. Prelevare l'ATTESTATO di fine corso dalla sezione del sito dell'Ente accreditato MIUR, indicato dal direttore del corso.

■ **Carla Minchillo**

Lugo e data

Prot. N. \_\_\_\_\_

Spettabile  
ASSODOLAB  
Via Cavour, 76  
76015 TRINITAPOLI BT

**Oggetto: Richiesta attivazione percorso formativo sui DSA + DVD.**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, dirigente scolastico dell'Istituto di cui alla presente intestazione,

#### VISTO

- che è nostra intenzione formare ed aggiornare il nostro personale docente sui "DSA – Disturbi Specifici di Apprendimento";
- che l'ASSODOLAB è un Ente accreditato dal MIUR secondo il D.M. 177/2000 e Direttiva Ministeriale n. 90 del 01/12/2003 ed ha in atto il «Progetto Formativo» denominato "DSA – Disturbi Specifici di Apprendimento";
- che l'ASSODOLAB ha elaborato un percorso formativo sui DSA con DVD;
- la Vostra iniziativa di formazione e aggiornamento insegnanti sui DSA;

#### SI CHIEDE

di provvedere all'attivazione della procedura per far conseguire l'attestazione del percorso formativo sui "DSA – Disturbi Specifici di Apprendimento" a numero \_\_\_\_\_ corsisti, nostri insegnanti.

Il prezzo stabilito tra le parti è di Euro \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_/00) I.V.A. compresa.

Si allega:

- copia del bonifico effettuato in data \_\_\_\_\_
- I nominativi degli insegnanti che intendono partecipare al percorso formativo.

D'ora in avanti, vogliate contattare direttamente la Funzione Strumentale della nostra Scuola prof. \_\_\_\_\_ telefono cellulare \_\_\_\_\_ E-mail \_\_\_\_\_ per prendere eventuali altri accordi e per la buona riuscita dell'iniziativa.

**Il Dirigente Scolastico**



# la formazione con DVD in questo anno.

## PROGRAMMAZIONE DELLA FORMAZIONE SUI DSA CON IL DVD. Settembre 2012 — Giugno 2013

**A - Invio da parte della Scuola del «Modulo di adesione» all'iniziativa di formazione.**

	DAL	AL	Collegato con:	
A1	01/09/2012	20/09/2012	Collegato con:	A1+B1+CI+D1
A2	01/10/2012	20/10/2012	Collegato con:	A2+B2+C2+D2
A3	01/11/2012	20/11/2012	Collegato con:	A3+B3+C3+D3
A4	01/12/2012	20/12/2012	Collegato con:	A4+B4+C4+D4
A5	01/01/2013	20/01/2013	Collegato con:	A5+B5+C5+D5
A6	01/02/2013	20/02/2013	Collegato con:	A6+B6+C6+D6
A7	01/03/2013	20/03/2013	Collegato con:	A7+B7+C7+D7
A8	01/04/2013	20/04/2013	Collegato con:	A8+B8+C8+D8
A9	01/05/2013	20/05/2013	Collegato con:	A9+B9+C9+D9

**B - Invio del DVD alle Scuole che hanno aderito al progetto formativo sui DSA.**

	DAL	AL	Collegato con:	
B1	21/09/2012	30/09/2012	Collegato con:	A1+B1+CI+D1
B2	21/10/2012	30/10/2012	Collegato con:	A2+B2+C2+D2
B3	21/11/2012	30/11/2012	Collegato con:	A3+B3+C3+D3
B4	21/12/2012	30/12/2012	Collegato con:	A4+B4+C4+D4
B5	21/01/2013	30/01/2013	Collegato con:	A5+B5+C5+D5
B6	21/02/2013	38/02/2013	Collegato con:	A6+B6+C6+D6
B7	21/03/2013	30/03/2013	Collegato con:	A7+B7+C7+D7
B8	21/04/2013	30/04/2013	Collegato con:	A8+B8+C8+D8
B9	21/05/2013	30/05/2013	Collegato con:	A9+B9+C9+D9

**C - Iscrizione on-line al percorso formativo «B» sui DSA da parte dei docenti.**

	DAL	AL	Collegato con:	
C1	01/10/2012	09/10/2012	Collegato con:	A1+B1+CI+D1
C2	01/11/2012	09/11/2012	Collegato con:	A2+B2+C2+D2
C3	01/12/2012	09/12/2012	Collegato con:	A3+B3+C3+D3
C4	01/01/2013	09/01/2013	Collegato con:	A4+B4+C4+D4
C5	01/02/2013	09/02/2013	Collegato con:	A5+B5+C5+D5
C6	01/03/2013	09/03/2013	Collegato con:	A6+B6+C6+D6
C7	01/04/2013	09/04/2013	Collegato con:	A7+B7+C7+D7
C8	01/05/2013	09/05/2013	Collegato con:	A8+B8+C8+D8
C9	01/06/2013	09/06/2013	Collegato con:	A9+B9+C9+D9

**D - Attuazione del percorso formativo «B» con interazione tutor, forum, tesina.**

	DAL	AL	Collegato con:	
D1	10/10/2012	30/10/2012	Collegato con:	A1+B1+CI+D1
D2	10/11/2012	30/11/2012	Collegato con:	A2+B2+C2+D2
D3	10/12/2012	30/12/2012	Collegato con:	A3+B3+C3+D3
D4	10/01/2013	30/01/2013	Collegato con:	A4+B4+C4+D4
D5	10/02/2013	28/02/2013	Collegato con:	A5+B5+C5+D5
D6	10/03/2013	30/03/2013	Collegato con:	A6+B6+C6+D6
D7	10/04/2013	30/04/2013	Collegato con:	A7+B7+C7+D7
D8	10/05/2013	30/05/2013	Collegato con:	A8+B8+C8+D8
D9	10/06/2013	30/06/2013	Collegato con:	A9+B9+C9+D9

**ASSODOLAB**  
Associazione Nazionale  
Docenti di Laboratorio



**5.**

**Assodolab**

**La formazione dei docenti passa attraverso l'Assodolab. Richiedi un preventivo gratuito per un corso da tenersi nella tua Scuola. In fondo, non costa nulla!**

**Il nostro campo d'azione predominante sono le:**

**«Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione», DSA, LIM.**



ISSN 2280-3874

**ASSODOLAB**

Rivista scientifica trimestrale ufficiale della  
Associazione Nazionale Docenti di Laboratorio

**Anno XIII - n. 2**

**EDIZIONE**

Registrata al Tribunale di Foggia n. 16/2000

Direttore Editoriale: A. Del Buono

Direttore Responsabile: A. Renzulli

**Direzione, redazione e amministrazione:**

Via Cavour, 76 - Tel. 339.2661022

76015 TRINITAPOLI BT - Italy

**E-mail:**

redazione@assodolab.it

agostino.delbuono@assodolab.it

Sito web: www.assodolab.it

La rivista **Assodolab** viene inviata gratuitamente ai soci in regola con la quota associativa annuale e versata sul Conto Corrente Bancario IBAN IT 31 X 01030 78680 000001097605 intestato all'ASSODOLAB. I non soci possono richiedere la rivista versando Euro 10,00 per ogni numero stampato.

**Stampa:**

GrafiSystem Snc

Via dei Gladioli, 6 - Lotto I A/3

70026 MODUGNO BA

Tiratura copie 5.000

**28 Agosto 2012**

Graphic Design: © Agostino Del Buono

**Copyright © - Assodolab**

E' vietata la riproduzione anche parziale di testi, fotografie, grafici e disegni se non espressamente autorizzato in forma scritta dall'autore o dall'Assodolab, per cui, tutti gli articoli contenuti in questo periodico, sono da intendersi a riproduzione riservata ai sensi dell'Art. 7 R.D. 18 maggio 1942, n. 1369.



Dai servizi  
gratuiti  
Assodolab per  
i Progetti PON  
FSE a quelli a  
pagamento.



## Lettera ai Dirigenti Scolastici:

Prot. 353/2012  
Trinitapoli, 16 agosto 2012

Ai Dirigenti Scolastici delle Regioni  
Puglia, Campania, Calabria e Sicilia  
**LORO SEDI**

**OGGETTO: Pubblicità gratuita corsi PON FSE sul sito Assodolab.**

Gentile Dirigente Scolastico,

in qualità di presidente nazionale dell'ASSODOLAB, sono lieto di comunicare che il nostro Ente accreditato e qualificato dal MIUR per la formazione del personale della Scuola secondo il D.M. 177-2000 e Direttiva Ministeriale n. 90 del 01/12/2003, a partire dal 20 Agosto 2012 offrirà **un servizio gratuito per la pubblicità dei corsi PON FSE** ed una serie di servizi a pagamento.

Per inserire un Progetto PON della Sua Scuola è molto semplice, basta collegarsi al link [www.assodolab.it/PON](http://www.assodolab.it/PON) e dopo la relativa registrazione al sito, si potranno inserire tutti i Progetti PON con i relativi Bandi, che la Sua Scuola effettuerà nell'Anno Scolastico 2012/2013.

**Detto servizio è completamente gratuito.**

Accanto a questo servizio gratuito, la nostra Associazione svolge la seguente attività:

- Rilascio di un Certificato, al termine del PROGETTO PON o al termine di un evento formativo effettuato presso la Scuola, della **LIM CERTIFICATE** (Lavagna Interattiva Multimediale) per ogni insegnante partecipante e/o per ogni studente;
- Rilascio di un Certificato, al termine del PROGETTO PON o al termine di un evento formativo attuato presso la Scuola, della **SWA CERTIFICATE** (Siti Web Accessibili) per ogni insegnante partecipante e/o per ogni studente;
- Rilascio di un Attestato, al termine di un corso di formazione e aggiornamento, al personale della Scuola sui **DSA – Disturbi Specifici di Apprendimento**. Questi corsi possono essere organizzati dalla nostra Associazione sia «in presenza», sia «on-line», sia ancora con un percorso formativo mirato su **DVD** acquistabili dalla Sua Scuola direttamente da noi. Il cofanetto dei DVD sui DSA comprende 20 DVD da consegnare a venti docenti della Sua Scuola e viene venduto al prezzo di Euro 496,10 comprensivo di IVA. Il costo di ogni DVD eccedente i venti è di Euro 12,10 se acquistati insieme al cofanetto. Insomma, una offerta da non perdere se si desidera formare il personale docente della Sua Scuola sui "DSA – Disturbi Specifici di Apprendimento". In tutti i corsi proposti, il tutor seguirà il percorso formativo dalla fase iniziale a quella finale;
- Rilascio di un Attestato, al termine di un corso di formazione e aggiornamento, al personale della Scuola che abbia frequentato un corso sulla **LIM – Lavagna Interattiva Multimediale**, sia «in presenza», sia «on-line».



## Servizi gratuiti e a pagamento.

Ai nostri servizi «certificativi» e di «attestazione» si affiancano quelli della **Publicità** che possono essere così riassunti:

- Pubblicità sul nostro sito web per la durata di un anno, di un banner dalle dimensioni (250 pixel X 250 pixel). In questo spazio potrà essere pubblicizzata la Scuola e/o un corso PON – al prezzo di Euro 24,20 (IVA compresa);
- Pubblicità sulla nostra rivista cartacea ASSODOLAB di un banner, di un grafico ecc... dalle dimensioni di (9,0 cm. X 13,5 cm. Si suggerisce un grafico a 300 dpi). In questo spazio potrà essere pubblicizzata la Scuola e/o un corso PON – al prezzo di Euro 60,50 (IVA compresa);
- Pubblicità sulla nostra rivista cartacea ASSODOLAB di una pagina, banner, di un grafico ecc... dalle dimensioni di (19,0 cm. X 27,5 cm. Si suggerisce un grafico a 300 dpi). In questo spazio potrà essere pubblicizzata la Scuola e/o un corso PON – al prezzo di Euro 242,00 (IVA compresa);
- Pubblicità della Scuola e/o dei corsi PON su Rivista-Catalogo autocopertinata, dal formato A5, A4, con stampa a colori di qualità fotografica. In questo caso è bene chiedere un preventivo accurato all'Assodolab.

Per tutte le attività inerente la pubblicità, l'Assodolab dispone di esperti grafici e di giornalisti pubblicitari iscritti all'Albo Regionale dei Giornalisti che collaborano con l'Ente.

Le richieste di preventivo possono essere trasmesse via e-mail al presidente dell'ASSODOLAB, [agostino.delbuono@assodolab.it](mailto:agostino.delbuono@assodolab.it) e verranno evase entro 24 ore dal ricevimento.

La prima rivista ASSODOLAB utile per pubblicizzare gli eventi è quella del **10 settembre 2012**, cui seguirà quella del **10 dicembre 2012**, ma è bene inviare il materiale con un po' di anticipo.

Rimaniamo a disposizione per qualsiasi forma di collaborazione e portiamo cordiali saluti.

Prof. Agostino Del Buono  
Presidente Nazionale Assodolab



ASSODOLAB  
Associazione Nazionale  
Docenti di Laboratorio

7.



# Assodolab

Publicità Euro 00,00

www.assodolab.it

**Registrati, conferma e pubblica il PROGETTO PON della tua Scuola sulle pagine web.**

a

Publicità Euro 24,20

www.assodolab.it

**Realizza il banner della tua Scuola o del corso PON ed invialo a: [ponscuola@assodolab.it](mailto:ponscuola@assodolab.it)**

b

Publicità Euro 60,50

www.assodolab.it

**Elabora il logo della tua Scuola o del PROGETTO PON e pubblicalo sulla rivista trimestrale Assodolab.**

c

**ASSODOLAB**  
Richiedi pure un preventivo.  
E' gratuito!



## Publicità gratuita dei corsi PON FSE sul sito web ASSODOLAB.

*Ci sono società che lo fanno per denaro, ditte che lo fanno per casa, società che cercano di accontentare le Scuole ed Istituti Scolastici aumentando il loro budget del 30%. E' questa la percentuale che hanno a disposizione le Scuole per la campagna pubblicitaria dei PROGETTI PON.*

*Alcune sono serie ed utilizzano veramente questa percentuale per la campagna pubblicitaria, mettendo in risalto il logo PON FSE, unito a quello dell'Unione Europea. Altre sono meno serie delle prime e fanno confluire quel 30% nel "calderone" della Scuola, somma che forse, mai nessuno controllerà. Noi dell'ASSODOLAB ci proviamo affinché questo 30% venga speso e bene.*

*Ecco perché come prima soluzione al problema, abbiamo deciso che uno spazio del nostro sito venga dedicato gratuitamente alla campagna pubblicitaria dei BANDI PON.*

*Successivamente se la Scuola è soddisfatta del servizio, potrà chiedere dei preventivi per quanto riguarda la pubblicità, sia essa «online», sia essa sulla nostra rivista trimestrale «cartacea».*

*E' da tener presente che il prossimo numero della rivista Assodolab, uscirà il **10 dicembre 2012** con un numero maggiore di pagine.*

## Publicità gratuita dei corsi PON:

### 1. REGISTRAZIONE UTENTI

La Scuola che intende pubblicizzare gratuitamente uno o più bandi durante l'Anno Scolastico 2012/2013 dovrà innanzi tutto collegarsi a

[www.assodolab.it/PON](http://www.assodolab.it/PON)

e da questa pagina, occorre scegliere il link REGISTRAZIONE.

La registrazione è d'obbligo ed i dati inseriti verranno controllati ogni giorno dal webmaster.

Non si accettano registrazioni prive di alcuni dati richiesti.

Dopo aver terminato la compilazione della Scheda, si preme il pulsante INVIA.

L'utente, in questo caso, dovrà controllare la sua posta elettronica e convalidare il tutto attraverso il link di rimando/conferma.



The screenshot shows the registration form on the website. At the top, there are logos for PON 2007-2013, Assodolab, and the text 'Associazione Nazionale Docenti di Laboratorio'. Below the logos is a navigation menu with buttons for HOME, PON Calabria, PON Campania, PON Puglia, PON Sicilia, and REGISTRAZIONE. The main heading is 'Registrazione'. Below it, there is a text box with the instruction: 'Compilare il modulo sottostante e confermare la registrazione attraverso il link che verrà inviato all'indirizzo mail indicato di seguito.' The form fields include: Mail (necessaria per il completamento della registrazione), Password (da utilizzare per l'accesso), Nome Istituto, Indirizzo Sede Istituto, CAP / Città / Prov, Regione (with a dropdown menu 'Selezionare la regione'), Sito Web Istituto, and Referente. There is an 'Invia' button and a note: '(\*) Tutti i campi sono obbligatori.' At the bottom, there is a note: 'NB: L'invio dei dati comporta la registrazione della DATA e dell'INDIRIZZO IP.'

### 2. ACCESSO AREA UTENTE.

Per accedere all'AREA UTENTE si dovrà inserire andare sulla pagina [www.assodolab.it/PON](http://www.assodolab.it/PON) ed inserire, nel riquadro posto a destra dello schermo, sia la USER ID, sia la PASSWORD inserita durante la registrazione.

La USER ID è l'indirizzo e-mail della Scuola e/o del soggetto che ha avuto il compito dal Dirigente Scolastico di inserire i dati nella piattaforma; la PASSWORD è quella inserita dal soggetto durante la fase di registrazione.



The screenshot shows the user login area on the website. At the top, there are logos for PON 2007-2013, Assodolab, and the text 'Associazione Nazionale Docenti di Laboratorio'. Below the logos is a navigation menu with buttons for HOME, PON Calabria, PON Campania, PON Puglia, PON Sicilia, and REGISTRAZIONE. The main heading is 'PON SCUOLA'. Below it, there is a text box with the instruction: 'Nessun record trovato ...'. On the right side, there is a login form with fields for 'AREA UTENTI', 'USER:', and 'PASSWORD', and a 'Login' button. At the bottom right, there is a promotional banner for 'Modelli PowerPoint con effetti grafici preimpostati' by TastoEffeUno.it, with a '100% FREE' badge.

All'apertura della schermata AREA UTENTI apparirà la descrizione su come operare e, in rosso il link PUBBLICA PROGETTO PON.

Premendo questo pulsante, apparirà l'altra schermata denominata INSERIMENTO PROGETTO PON.

# Passo dopo passo per non sbagliare

pon 2007-2013 FONDI STRUTTURALI EUROPEI

La professionalità nel campo dell'Information Technologies e della Comunicazione.

**Assodolab** Associazione Professionale Disciplinare

Associazione Nazionale Docenti di Laboratorio  
Via Cavour, 76 - 76015 TRINITAPOLI BT - Italy  
Ente accreditato e qualificato, riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione, per la formazione del personale della Scuola - D.M. 177/2000 e Direttiva n. 90 del 1/12/2003.

Ente accreditato e qualificato che offre formazione - D.M. 177/2000 e Direttiva n. 90 del 01/12/2003.

LOGOUT

**Area Utenti**  
UTENTE CONNESSO: agostino.delbuono@tiscali.it  
Istituto tal dei tali  
Via Roma, 56 - 76015 TRINITAPOLI BT

**Come operare**

Per pubblicare un progetto PON occorre utilizzare il link sottostante NUOVO PROGETTO PON e compilare il form successivo inserendo un titolo, una breve descrizione e la data di scadenza del bando; successivamente, si viene reindirizzati su questa pagina privata dalla quale occorre associare il progetto al bando attraverso il link PUBBLICA FILE presente all'interno del progetto PON. Al termine della procedura di upload il progetto sarà immediatamente visibile all'interno del sito ASSODOLAB.IT/PON.

Non sono presenti pubblicazioni sul sito.  
[PUBBLICA PROGETTO PON](#)

## 4. INSERIMENTO PROGETTO PON.

Nel primo spazio libero occorrerà inserire il Codice del Progetto PON da pubblicizzare sul sito [www.assodolab.it/PON](http://www.assodolab.it/PON)

Nel secondo riquadro è bene inserire il titolo ed una breve descrizione del Progetto PON. E' importante altresì inserire anche la data di scadenza con il formato richiesto. Al termine, occorre premere il pulsante PUBBLICA.

pon 2007-2013 FONDI STRUTTURALI EUROPEI

La professionalità nel campo dell'Information Technologies e della Comunicazione.

**Assodolab** Associazione Professionale Disciplinare

Associazione Nazionale Docenti di Laboratorio  
Via Cavour, 76 - 76015 TRINITAPOLI BT - Italy  
Ente accreditato e qualificato, riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione, per la formazione del personale della Scuola - D.M. 177/2000 e Direttiva n. 90 del 1/12/2003.

Ente accreditato e qualificato che offre formazione al personale della Scuola - D.M. 177/2000 e Direttiva n. 90 del 01/12/2003.

LOGOUT

**Area Utenti**  
UTENTE CONNESSO: agostino.delbuono@tiscali.it

Codice Progetto PON

Titolo e breve descrizione del Progetto PON

Data scadenza  
gg/mm/aaaa

## 5. UPLOAD FILE PROGETTO PON.

Dopo la fase precedente, il sistema ci riporta nell'AREA UTENTI e da questa, occorre premere il link per effettuare il DOWNLOAD del file da allegare. La procedura è molto semplice perché ha il pulsante SFOGLIA ed il pulsante U-PLOAD. Alla fine il sistema ci riporta nell'AREA UTENTI.

pon 2007-2013 FONDI STRUTTURALI EUROPEI

La professionalità nel campo dell'Information Technologies e della Comunicazione.

**Assodolab** Associazione Professionale Disciplinare

Associazione Nazionale Docenti di Laboratorio  
Via Cavour, 76 - 76015 TRINITAPOLI BT - Italy  
Ente accreditato e qualificato, riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione, per la formazione del personale della Scuola - D.M. 177/2000 e Direttiva n. 90 del 1/12/2003.

Ente accreditato e qualificato che offre formazione al personale della Scuola - D.M. 177/2000 e Direttiva n. 90 del 01/12/2003.

LOGOUT

**Area Utenti**  
UTENTE CONNESSO: agostino.delbuono@tiscali.it

Selezionare il file da pubblicare (utilizzare un file con estensione PDF o una cartella .ZIP)

File:

**ASSODOLAB**  
Associazione Nazionale  
Docenti di Laboratorio



9.

# Assodolab

## 6. INSERIMENTO NUOVO PROGETTO PON.

A questo punto è già tutto on-line, gratuitamente e senza nessuno sforzo. E' bene ricordarsi di premere il link:

- NUOVO PROGETTO PON per inserire un nuovo progetto;
- MODIFICA FILE per modificare il file Allegato;
- ELIMINA PROGETTO per eliminare l'intero progetto inserito precedentemente;
- LOGOUT per uscire dal sistema e vedere finalmente il nostro Progetto PON inserito e pubblicizzato gratuitamente sul sito [www.assodolab.it/PON](http://www.assodolab.it/PON)

pon 2007-2013

FONDI STRUTTURALI EUROPEI

La professionalità nel campo dell'Information Technologies e della Comunicazione.

**Assodolab**

Semplice, facile, intuitivo. La struttura è semplice, ideata anche per coloro che hanno poca dimestichezza con il computer. Ci auguriamo di aver fatto cosa gradita alle Scuole ed Istituti Scolastici che desiderano pubblicizzare gratuitamente il loro PROGETTO PON sul nostro sito web e diffuso in modo più incisivo e capillare attraverso il web.



**La musica Rap:  
un aiuto anche  
per i bambini  
dislessici o con  
disfluenza  
verbale.**



Nella foto, l'insegnante **Barbara Carpentieri**.

Una lezione coinvolgente e vivace è senz'altro l'obiettivo che si prefigge qualunque buon insegnante ed è anche a questo scopo che ci si avvale di materiale di vario genere, appellandosi spesso alle ormai diffuse tecnologie, per meglio veicolare e far acquisire i contenuti. Ma esiste uno strumento di grande valenza didattica, molto moderno ed allo stesso tempo legato ad un "ingrediente" tradizionale e dal sapore antico quale può essere solo la **parola** che, per l'occasione, deve essere ricercata ed impiegata in maniera sicura, consapevole e creativa. Tale strumento è il **rap**. «Rap» è l'acronimo derivato dalle parole inglesi *rhythm and poetry* e sta ad indicare uno stile musicale vero e proprio nato negli stati uniti verso la fine degli anni sessanta, che fa ormai parte integrante

**Scuola: a ritmo di «Rap».**



Uno dei tanti manifesti presentato in una manifestazione cittadina di «Trani rap».

della cultura moderna e particolarmente della cultura *hip hop*. Esso consiste essenzialmente nel "parlare" seguendo un ritmo, creando, in tal modo, una sequenza di versi che fanno ricorso a diversi elementi e tecniche tipiche del testo poetico, quali la rima baciata, l'assonanza e l'allitterazione. Ma vediamo in dettaglio quali competenze è possibile sviluppare grazie al **rap**. Primo fra tutti esso consente un prezioso arricchimento del lessico a seguito della ricerca, peraltro divertente, di termini appropriati e spesso in rima. Evidente è l'agevole acquisizione dei contenuti, poiché le informazioni risultano legate in modo significativo. Il **rap** stimola contemporaneamente le sfere uditiva e motoria. Il bambino avverte la musicalità delle parole, affina la capacità di memorizzare anche a lungo termine e di coordinare in base al ritmo stesso una serie di movimenti, il tutto attraverso un'attività a basso contenuto di stress che, al contrario, aiuta ad esprimersi ed a scaricare le tensioni. Molto utili, per esempio, risultano i lavori collettivi per produrre un **rap** su un tema dato, magari a conclusione di un progetto, con l'apporto di tutti gli alunni, anche dei più timidi o distratti, che, spontaneamente, si lasciano volentieri coinvolgere. Gli stessi studenti che presentano difficoltà di diverso genere, quali i dislessici od i bambini con disfluenza verbale, mostrano ottenere subito delle gratificanti soddisfazioni, grazie alla risposta fisica che si accompagna al contenuto ed al sotteso e costante senso del ritmo che rende più armonico il loro operare. Nella mia quotidiana pratica didattica mi sono avvalsa sempre più spesso di com-

posizioni in **rap** con ottimi risultati. Nei primi anni di scuola primaria, per esempio, si rivela un ottimo gioco linguistico, mentre successivamente consente agli alunni di apprendere più agevolmente contenuti di natura letteraria, storica ecc. che vengono ricordati meglio, poiché legati a momenti ludici e piacevoli e perché rafforzati da legami significativi tra le parole. Esistono ormai versioni in **rap** della *divina commedia* e de *i promessi sposi* tesi ad avvicinare gli studenti in modo vivace alla comprensione dei testi. Fermo restando che il contatto con l'opera originale sia insostituibile, tali versioni alternative, se accostate al modo più tradizionale di far lezione, possono servire a rinforzare, rendere più flessibile e far sentire più vicini contenuti impegnativi. Ricordo, per esempio, quali effetti positivi, in termini di rinforzo, ha avuto l'introduzione della versione del testo *san martino* di Fiorello, pur dopo aver letto ed analizzato nel modo più tradizionale i versi di Carducci. Si legge nella prefazione del libro *school rocks!*: "sveglia! è ora d'imparare ad imparare. Non c'è un maestro solo che lo possa insegnare:/ perché un solo maestro dà un punto di vista/e per vedere il resto te ne serve una lista./ [...] *school rocks!* la scuola spacca. Tira su le pagine e la musica attacca." Voglio concludere con un augurio di buon inizio di anno scolastico, ovviamente in **rap**: "settembre è ormai vicino/ ed al lavoro ci rechiamo ogni mattino/la scuola spesso paga/ la crisi che dilaga/ ma noi non ci arrendiamo/ e con maggiore impegno rispondiamo!

**Carpentieri Barbara**



### L'Italia da Paese di emigrazione a Paese di immigrazione.



*Nella foto, la dottoressa Nembrotte Menna Luciana.*

Negli ultimi decenni i processi di immigrazione sono aumentati notevolmente. Nell'ambito europeo, questo fenomeno colpisce particolarmente la nostra penisola, sicuramente favorita geograficamente, sia per la sua posizione che è più a sud-est di tutti gli altri paesi "ricchi" d'Europa, sia per la sua conformazione, che fa della maggioranza dei confini italiani un facile approdo per tutti gli altri paesi che hanno uno sbocco sul mediterraneo. Ma in una visione più ampia, cosa vuol propriamente dire emigrare? Significa abbandonare il proprio paese, le proprie origini e i propri affetti, per necessità o per scelta, per andare a stabilirsi in un'altra terra, il più delle volte poco conosciuta e dalla quale non si sa cosa aspettarsi. I motivi per cui avviene questo fenomeno sono molteplici, ma in fondo confluiscono in una causa comune: chi emigra desidera condurre una vita migliore di quella che trascorre nel paese d'origine.

L'emigrato desidera fuggire da guerre locali in attesa che la situazione si ristabilizzi oppure è mosso dalla volontà di sottrarsi a situazioni incerte sperando di poter trovare un lavoro remunerato e sicuro stabilendosi definitivamente all'estero o fino a quando non avrà risparmiato abbastanza per iniziare in patria attività che lo metta al sicuro da eventuali crisi. Uno dei nodi cruciali dell'immigrazione è rappresentato soprattutto dal problema dell'integrazione e coesione sociale. Il 10 marzo 2012 è entrato in vigore il regolamento che disciplina l'accordo di integrazione: "Integrarsi in Italia presuppone l'apprendimento della lingua italiana e richiede il rispetto, l'adesione e la promozione dei valori democratici di libertà, di eguaglianza e di solidarietà posti a fondamento della Repubblica italiana". L'accordo di integrazione ha come presupposto la definizione di integrazione quale "processo finalizzato a promuovere la convivenza dei cittadini italiani e di quelli stranieri, nel rispetto dei valori sanciti dalla Costituzione italiana, con il reciproco impegno a partecipare alla vita economica, sociale e culturale della società". Si tratta quindi di un'opportunità per il cittadino straniero di imparare la lingua italiana e gli elementi civici di base della vita in Italia. Come noto la conoscenza della lingua e della cultura italiana rappresenta un passaggio essenziale per facilitare il processo di integrazione nella comunità di accoglienza, nonché un indicatore del successo del percorso migratorio e della capacità dei cittadini stranieri di inserirsi professionalmente e socialmente nella società italiana. L'isolamento linguistico crea una

condizione di svantaggio. E' una realtà che sempre più spesso troviamo nelle scuole, una realtà che deve essere "integrata", così come deve essere "integrato" il bambino straniero.

La scuola deve fare i conti con questa nuova realtà, con questi nuovi allievi che spesso hanno queste caratteristiche:

- non sono italofoeni, in maniera diversa: c'è chi è totalmente ignorante di italiano, chi ha competenze molto limitate, sufficienti ad una comunicazione essenziale su argomenti e problemi legati alla vita quotidiana, chi ha sviluppato una qualche forma di interlingua semplificata, con forti influenze della lingua materna da un lato, e del dialetto italiano della zona dove risiede dall'altro;
- spesso sono provenienti da situazioni familiari e sociali deprivate (per esempio immigrati clandestini, nomadi o residenti in campi profughi), o hanno un vissuto tragico o traumatico (per esempio profughi di guerra);
- sono portatori di una cultura molto spesso molto lontana da quella italiana, fatto che si riflette, ed è potenzialmente causa di conflitti, anche sui comportamenti quotidiani, sulla convivenza spiccata, scolastica;
- appartengono a popoli o etnie oggetto di atteggiamenti razzisti da parte degli italiani.

La priorità in questa situazione diventa saper gestire l'integrazione di questi allievi, tenendo presente il fatto che uno dei primi, se non il primo fattore di integrazione è la lingua, è il possedere lo stesso strumento di comunicazione usato nell'ambiente nel quale si vive. In Italia, finora, in nome di una scuola basata sul pluralismo, ci si è occupati più dell'aspetto dell'accoglienza e dell'educazione interculturale, piuttosto che della formazione dei docenti e dell'insegnamento dell'italiano come lingua seconda. La scuola e i servizi educativi hanno e continueranno ad avere sempre di più un ruolo centrale di integrazione e di socializzazione, in cui coniugare l'unità e la diversità, le origini differenti con un orizzonte comune e condiviso. In realtà, gli insegnanti devono ricevere una precisa formazione in glottodidattica della lingua seconda, in quanto insegnare italiano a stranieri è ben diverso dall'insegnare una lingua straniera ad allievi italiani, o dall'insegnare italiano ad allievi madrelingua. Dal punto di vista glottodidattico, per gli allievi stranieri inseriti nella scuola italiana serve quindi uno specifico percorso di insegnamento-apprendimento di italiano come lingua seconda. L'inse-

gnamento di una lingua seconda ha delle precise specificità, e può essere avvicinato, ma non identificato con un insegnamento di una lingua straniera: una lingua infatti è detta straniera se viene studiata in un ambiente nel quale non viene parlata ed usata, se non a scuola; una lingua è invece definita seconda se è presente nell'ambiente che circonda gli studenti. Chi insegna oggi lo fa in un contesto di multiculturalità e multirazzialità. Sono saltati i confini stretti e rigidi dell'appartenenza esclusiva di un territorio mono-culturale e multirazziale e la scuola, oggi e sempre più in prospettiva domani, sa che deve assicurare la conversazione gelosa della specificità della cultura nazionale e l'apertura intelligente, curiosa e rispettosa delle altre culture, sempre più presenti sul territorio.



## Il computer: Un valido mezzo di disciplina!



*Nella foto, la professoressa Schicchitano Luana.*

Negli ultimi anni il diffondersi delle moderne tecnologie ha fortemente rivoluzionato la società in cui viviamo, causando sia effetti positivi che negativi sul genere umano. Uno tra i mezzi tecnologici che ha avuto il maggior impatto sul nostro modo di vivere, pensare e agire è, senza alcun dubbio, il computer. Il computer è un mezzo di comunicazione, che ha la capacità di informare, educare, intrattenere e rappresentare culture in una smisurata varietà di modi. Nonostante tale strumento tecnologico rappresenti una vera e propria svolta nel modo di vivere ed abbia portato a numerosi cambiamenti sia in ambito sociale sia in ambito economico-lavorativo, con la comparsa di nuove figure professionali, di nuovi metodi di comunicazione e intrattenimento e soprattutto garantendoci un risparmio di tempo e di denaro abbattendo distanze e costi delle comunicazioni, innumerevoli sono gli aspetti negativi ad esso

## Collaborazione, scambio, comunicazione.

associati. Il computer, infatti, che da una parte avvicina e diffonde culture e conoscenze, dall'altra rischia di rendere dipendente l'uomo dalla macchina e di alienare i rapporti e i contatti umani portando all'atrofia delle emozioni sia verso il prossimo sia verso la natura. La comunicazione a distanza con amici o parenti è ovviamente un fattore positivo ma, l'uso interrotto e smisurato di dispositivi per la comunicazione virtuale può causare con il passare del tempo un isolamento dell'individuo, il quale non avverte più la necessità di dialogare direttamente con le persone e arriverà con il tempo a vivere in spazi sempre più limitati e ristretti, escludendosi totalmente dalla società e senza più instaurare nessun tipo di relazione sociale. L'utilizzo, dunque, di tale tecnologia non è certo cosa facile. Bisogna essere in grado di utilizzare il computer in modo ponderato e prudente. È anche vero, però, che il computer può essere utilizzato come mezzo di disciplina. Gli insegnanti si trovano quotidianamente ad affrontare un'enorme quantità di problemi relativi alla gestione della classe. Un modo per affrontare tali problemi di disciplina consiste nel dare agli studenti incarichi interessanti e allo stesso tempo divertenti. Ho appena finito la mia prima esperienza di insegnamento e sono rimasta molto sorpresa dallo svariato numero di problemi di disciplina che ho dovuto affrontare. Non dimenticherò mai questa mia prima esperienza lavorativa, in quanto mi ha dimostrato che i computer possono essere utilizzati come un valido strumento di disciplina. Attraverso l'uso del computer in classe è stato semplice catalizzare maggiormente l'attenzione, la motivazione e il coinvolgimento degli alunni, rendendo qualsiasi materia di apprendimento molto più interessante. Secondo "La teoria dell'apprendimento sociale" di Bandura e Walters, l'osservazione del comportamento di un altro (che costituisce un "modello") ha un'influenza sul comportamento successivo di chi osserva e dà così luogo ad una forma di apprendimento. L'esperienza classica, ci insegna che i bambini, dopo aver assistito ad un filmato in cui vedono percuotere un pupazzo, tendono poi a ripetere una sequenza di azioni analoghe quando vengono messi in una stanza in cui è presente un pupazzo, pur se mescolato fra diversi altri giocattoli. Gli studi hanno dimostrato, inoltre, che la visione di scene di violenza attraverso il computer si ripercuote in modo drastico sul comportamento assunto dai bambini. Infatti, sulla base dei numerosi atti di violenza che il bambino osserva, può diventare insensibile alla violenza stessa e considerare questi atti come una consuetudine. Tuttavia,

però, bisogna anche dire che molteplici sono i siti in grado di trasmettere messaggi positivi ed educativi. Esistono siti che hanno l'obiettivo di insegnare in modo esplicito ai bambini una varietà di concetti e atteggiamenti che sono utili e "sani". Il computer aiuta i bambini ad ampliare la loro immaginazione e le loro curiosità, diventando uno strumento di aiuto per lo studio e uno strumento utile per rilassarsi. Non solo il computer può favorire il completamento dei lavori in modo più veloce, ma aiuta anche i bambini a essere in contatto con i loro amici provenienti da tutto il mondo. Ciò implica la condivisione di idee ed esperienze e di conseguenza il processo di apprendimento dello studente viene potenziato. Posso, inoltre, affermare sulla base dell'esperienza personale vissuta che la diffusione del computer in ambito scolastico accresce fortemente un'attività di collaborazione, di scambio, di comunicazione, e modifica soprattutto il modo in cui i bambini e i ragazzi apprendono a scrivere. Con l'avvento dell'informatica nella scuola, non si ha un apprendimento esclusivamente visivo come nel caso dello studio classico sui libri. Infatti si possono realizzare mappe multimediali capaci di far comprendere e memorizzare concetti a volte difficili in modo molto più semplice ed intuitivo, ed è anche possibile arricchire questi nuovi percorsi culturali con altri collegamenti. Nello studio 'informatico' non esiste la separazione e la distinzione fra diverse discipline, bensì si creano interconnessioni e contaminazioni interdisciplinari. Tutto ciò, determina la mutazione della figura dello studente, che passa da uno stato passivo ad uno stato attivo e dinamico, consentendogli di accrescere il proprio bagaglio culturale. I bambini e i ragazzi di oggi vengono sovente definiti dai sociologi con il termine di "nativi digitali". Il fatto che essi abbiano sempre a portata di mano un qualsiasi strumento tecnologico, dimostra che il computer è diventato parte integrante della loro vita. È importante, però, per i genitori e gli insegnanti monitorare costantemente l'uso che il bambino fa del computer. Questo aiuterà a ridurre al minimo le influenze negative che ne derivano da un uso scorretto. Ovviamente, il computer non potrà mai sostituire il valore di interazione umana durante il processo di apprendimento, ma può sicuramente essere utilizzato come mezzo di disciplina mettendo in evidenza comportamenti corretti e non, rafforzando il senso di collaborazione e cooperazione, e preparando l'alunno stesso all'inserimento nella nuova società tecnologica che ci circonda.



# Assodolab

**Associazione Nazionale Docenti di Laboratorio**

Ente accreditato e qualificato che offre formazione al personale della Scuola  
D.M. 177/2000 e Direttiva n. 90 del 1/12/2003.

Via Cavour, 76 - Telefono 339.2661022 - 71049 TRINITAPOLI BT - Italy

E-mail: [formazionedocenti@assodolab.it](mailto:formazionedocenti@assodolab.it) - Web: [www.assodolab.it](http://www.assodolab.it)

**Corso di formazione e aggiornamento  
in presenza e on-line:**

**DSA - Disagio, Difficoltà,  
Disturbi Specifici dell'Apprendimento**

**[www.assodolab.it](http://www.assodolab.it)**



# Assodolab

Associazione Nazionale Docenti di Laboratorio

Ente accreditato e qualificato che offre formazione al personale della Scuola  
D.M. 177/2000 e Direttiva n. 90 del 1/12/2003.

Via Cavour, 76 - Telefono 339.2661022 - 76015 TRINITAPOLI BT - Italy

E-mail: [formazionedocenti@assodolab.it](mailto:formazionedocenti@assodolab.it) - Web: [www.assodolab.it](http://www.assodolab.it)

© Agodel

# SUOLA

**lim**<sup>®</sup>  
CERTIFICATE

**Corso di formazione e  
aggiornamento "in presenza" e "on-line"**

Comunicare e insegnare con l'uso della  
Lavagna Interattiva Multimediale - LIM

# [www.assodolab.it](http://www.assodolab.it)

## E' il momento della LIM CERTIFICATE®

Avete mai visto un medico senza "certificato di Laurea"? Oppure, un commercialista senza l'abilitazione alla Libera professione? Questi sono semplicemente due esempi, presi a caso. Ma, ce ne possono essere migliaia di questo tipo, considerato l'ampio ventaglio delle libere professioni. Accanto ai liberi professionisti, dobbiamo aggiungere anche chi opera nel mondo della Scuola e della Ricerca scientifica, ovvero coloro che porgono le lezioni: gli insegnanti. Nella Scuola italiana tutti i docenti sanno fare tutto e di tutto, ma alcune volte, senza avere le "competenze" e "abilità" specifiche in quel particolare settore; altre volte senza una valida documentazione che "attesta" o "certifica" il loro grado di conoscenza. Ad esempio, tutti sanno adoperare il computer, ma nel momento in cui chiedi "come si fa per risolvere un determinato problema", ti accorgi che effettivamente il computer non lo sanno utilizzare. La stessa cosa accade per alcuni docenti ed alunni che hanno conseguito la ECDL, ad esempio. Tutti bravi, niente da dire. Ma quando chiedi come costruire un semplice database con Access, la maggior parte di loro incominciano a tergiversare ed alla fine ammettono che per loro era ed è una cosa molto difficile, è un software che non l'hanno mai utilizzato e non sanno da dove iniziare perché quell'esame è stato qualcun altro ad averlo superato.

Secondo il parere dell'esperto delle Tecnologie dell'Informazione e delle Comunicazioni, prof. **Agostino Del Buono**, che in questi ultimi dodici anni è stato direttore dei corsi di formazione e aggiornamento elaborati dall'Assodolab, i docenti che hanno un "certificato" o un "attestato" devono dimostrarlo, allegarlo al proprio curriculum professionale e soprattutto, deve essere reso pubblico magari sul sito web della Scuola.

E' superfluo decantare di conoscere il computer se non si sa nemmeno attivar-

lo o collegarlo on-line; se non si conoscono le funzioni dei software di videoscrittura, del foglio di calcolo o di un database come Access o similari.

E' inutile vantarsi di conoscere in modo approfondito la LIM - Lavagna Interattiva Multimediale - se l'oggetto LIM non la si utilizza continuamente in classe, nei laboratori, nelle conferenze ecc..

Ecco perché l'Assodolab, Ente accreditato e qualificato dal MIUR, ha progettato dei percorsi formativi on-line finalizzati allo studio della LIM con corsi Basic, Intermedie e Advanced ed alla fine, se l'insegnante ha seguito l'iter formativo e di aggiornamento potrà cimentarsi anche con i test per conseguire la LIM CERTIFICATE®. Il logo della LIM CERTIFICATE®, è un logo depositato, registrato a sostegno della formazione del personale insegnante e viene utilizzato solo dall'Assodolab per "certificare" le competenze sulla LIM. E' un certificato di grande valore, che ci si deve tener conto non solo nella Scuola ma anche nella vita lavorativa e aziendale.

Insomma, il curriculum dei docenti deve essere riscritto tenendo presente le "certificazioni" e le vere "attestazioni" di fine corso, senza doversi inventare di avere le padronanze su uno specifico oggetto informatico prive di "documentazione relativa". **Oltre a conoscere la LIM occorre anche dimostrarlo, insomma!**

I test della LIM CERTIFICATE, si superano solo se il docente conosce veramente la Lavagna Interattiva Multimediale. Un docente che non ha quella padronanza sulla LIM, difficilmente riuscirà a superare i test elaborati dall'Assodolab. Guai se un docente dimostra di avere un "certificato" o un "attestato" ben specifico e poi, in classe esibisce prove di non conoscenza di quello specifico "attrezzo informatico" che è la Lavagna Interattiva Multimediale.

Oltre ai corsi on-line sulla LIM ed ai test

**ASSODOLAB**  
Associazione Nazionale  
Docenti di Laboratorio



15.

# Assodolab

**Conosci la  
LIM - Lavagna  
Interattiva  
Multimediale?  
Dimostralo!**

sulla LIM CERTIFICATE®, l'Assodolab si è attivata anche per quanto riguarda i corsi sui DSA, Disagio, Difficoltà, Disturbi Specifici dell'Apprendimento.

Anche in questo caso, occorre documentare la partecipazione all'attività formativa dell'insegnante in questo particolare ambito per una eventuale "valutazione del lavoro del personale docente".

I corsi di formazione e aggiornamento on-line che l'Assodolab ha elaborato e che vengono erogati mensilmente, se seguiti attentamente, portano a dei buoni risultati e quindi, il successo "è garantito".

Ma occorre avere anche una "buona motivazione" durante il "percorso formativo" da parte dei corsisti. Se alla base non vi è una buona motivazione, è bene non aggiornarsi su quello che sono state e saranno le nuove Tecnologie informatiche applicate alla didattica.

Carla Minchillo



## CERTIFICATE

## Conosci la LIM? Dimostralo!

Iscriviti ai «test on-line» della  
**LIM CERTIFICATE®**  
e se li superi avrai immediatamente la  
certificazione che meriti!

La **LIM CERTIFICATE®** è un Marchio registrato,  
utilizzato per la formazione e l'aggiornamento.

Il progetto di certificazione lo puoi trovare anche su:  
[www.assodolab.it](http://www.assodolab.it)



## Storia e lingua: Evoluzione della storia letteraria italiana nel suo organico sviluppo.



Nella foto, la dottoressa **Nembrotte Menna Luciana**.

Cos'è una lingua? Da dove viene, come cambia e come convive con le altre? Facciamo un grande passo indietro. Per conoscere l'italiano nella sua evoluzione storica occorre risalire al latino e precisamente al **latino volgare** o **popolare**, quello che la gente parlava ogni giorno e che venne chiamato *volgare* da *vulgus* = *popolo*, per distinguerlo dal latino letterario, da quello dell'ars di Cicerone, Cesare, Ovidio, Virgilio ecc. La letteratura italiana nasce e si sviluppa nel corso del XIII sec., in un periodo in cui nuovi strati di intellettuali emergono dalla rivoluzione socioeconomica legata all'affermarsi dei Comuni. I ceti emergenti in questo periodo sono i mercanti, che per i loro commerci e per le loro attività pratiche usano il volgare, più semplice e più adatto agli scambi di quanto non fosse il latino. Naturalmente l'affermazione iniziale del volgare avviene con molte difficoltà. I problemi maggiori però non erano tanto quelli posti dai cultori laici ed

## Dal latino al linguaggio tecnologico.

ecclesiastici del latino, quanto quelli posti dall'esigenza di farsi capire sia dalle persone colte che dal popolo. Da un lato infatti s'imponesse l'uso della lingua di tutti i giorni, dall'altro - essendo questa lingua divisa in tanti dialetti e scarsamente definita - c'era il rischio di creare una letteratura sempre subalterna al latino, il quale, nonostante non fosse più parlato dalle masse, restava la lingua scritta universale. Di qui l'esigenza di trovare un compromesso. Col passar del tempo, i volgari aumentano d'importanza e di prestigio, affermandosi gradualmente anche nell'uso colto e letterario. Il gruppo più significativo si formò in Sicilia, alla corte di Federico II di Svevia. L'imperatore, uomo di vasta e raffinata cultura, raccolse intorno a sé una schiera di poeti, che scrivevano i loro componimenti in un «siciliano illustre»: un siciliano, cioè, depurato dai tratti più vivacemente dialettali e influenzato sia dal latino, lingua dei dotti, sia dal provenzale, lingua della lirica amorosa del tempo. Ma fu col passare nella Toscana comunale che la moda poetica inaugurata dai Siciliani arrivò a maggiore complessità di temi e a una nuova profondità, prima con Guittone d'Arezzo e i suoi seguaci, cantori della vita morale e religiosa oltre che dell'amore, poi con i poeti dello Stil novo che all'idea dell'amore cortese impressero il segno di una forte interiorità. Nel Trecento uno dei fatti di maggiore rilievo fu il carattere eminentemente, se non esclusivamente, toscano che assunse la letteratura italiana. Temi e lingua degli stilnovisti s'imposero nella lirica d'amore. A Dante, Petrarca, Boccaccio, soprattutto spetta il merito di avere fatto della lingua fiorentina la lingua letteraria d'Italia. Il Petrarca fu l'iniziatore dell'Umanesimo, e la sua poesia volgare del *Canzoniere*, ben presto fu riconosciuta modello di eleganza, degno di reggere il confronto con i più insigni testi della poesia antica. Dopo quella grande stagione del volgare che fu il Trecento, il Quattrocento ci appare come un secolo contraddittorio. Perché da un lato continua e si estende il processo di toscанизazione linguistica, dall'altro si ha con l'Umanesimo una forte ripresa del latino. L'Umanesimo quattrocentesco, infatti, favorì nei maggiori esponenti della letteratura volgare quella nuova sintesi di antico e di moderno, di popolare e di letterario che in varie forme si riconosce negli scritti di Leon Battista Alberti, di Angelo Poliziano, di Lorenzo de' Medici, di Iacopo Sannazzaro, e che si trova con impronte originali nell'*Orlando innamorato* del Boiardo, poema dalle storie cavalleresche, divenute svago del popolo e della borghesia. Nel Cinquecento la lingua letteraria diviene più stabile e più solida, grazie anche ad un'intensa attività critica intorno alle radici e ai modelli dell'italiano: vi sono numerosi tentativi di sistemazione grammaticale.

Appunto nel corso di questo secolo giunge al suo culmine quella lunghissima controversia sulla norma linguistica da adottare nelle scritture che prende il nome di «questione della lingua». Il letterato veneziano Pietro Bembo, nelle *Prose della volgar lingua* (1525) afferma l'esigenza di rifarsi al toscano letterario arcaico, rappresentato in particolare dal Boccaccio per la prosa e dal Petrarca per la poesia. La vittoria della linea bembiana fu sancita nella stessa Firenze da un'istituzione che sarebbe rimasta a lungo un autorevole tribunale della nostra lingua letteraria: ci riferiamo all'*Accademia della Crusca*, fondata verso la fine del Cinquecento da un gruppo di dotti che si proponevano di distinguere la «farina» dalla «crusca», cioè le parole buone da quelle non buone. Una vivace reazione al purismo espresso dal *Vocabolario della Crusca* si ebbe nel Settecento, con l'Illuminismo. Particolarmente attivo nella polemica fu il gruppo milanese raccolto intorno alla rivista «*Il Caffè*» (1764-1766), sotto la direzione dei fratelli Pietro e Alessandro Verri. Dalle pagine del «Caffè» i fratelli Verri rivendicarono con forza la necessità di un linguaggio nuovo, adatto ad una società più moderna. E' soltanto a partire dal secondo Ottocento che l'italiano scritto si avvicina all'italiano parlato. Il Manzoni riconosce che la lingua è un bene di tutti, non un patrimonio riservato a poche persone colte. La lingua letteraria rappresenta solo una parte del sistema linguistico, il quale deve adeguarsi ai bisogni comunicativi dell'intera società dei parlanti. Ne deriva, da un lato, il rifiuto del purismo, che pretende di applicare la lingua del passato alle esigenze del presente; dall'altro, il riconoscimento della priorità dell'uso parlato su quello scritto. La base migliore per realizzare l'unità linguistica contro la molteplicità dialettale è indicata dal Manzoni, nel fiorentino vivo: "in quanto fiorentino, cioè lingua di grande prestigio letterario, e in quanto vivo, cioè effettivamente parlato". La soluzione manzoniana subì forti critiche, come quella di **Ascoli** nel *Proemio dell'Archivio Glottologico Italiano*, in cui nota che motivo della mancata unità linguistica è lo scarso impegno intellettuale della moltitudine di persone, e che ogni nuova proposta come quella manzoniana non avrebbe avuto alcun giovamento, ma anzi avrebbe posto ulteriori problemi sulla forma letteraria. Tuttavia Manzoni ebbe il merito con i Promessi Sposi di aver contribuito a una prosa più sciolta, limpida e vicina all'italiano medio nazionale. L'unità d'Italia, proclamata nel 1861 e compiuta nel 1870, ebbe profonde conseguenze non solo sul piano strettamente politico, ma anche su quello sociale, economico e culturale. Si avviarono allora significativi processi di trasformazione e di sviluppo in tutti i settori

verimento, è la lingua che cambia in base a chi la usa e al contesto.

La tecnologia non è usata solo dai giovani, ma anche da gente di una certa età, come un professore o un sindaco, che, dato il ruolo che ricoprono nella società, non si pronunceranno mai come un sedicenne che tende a scrivere come una stenografa. Insomma è una questione di "stile".

■ Nembrotte Menna Luciana

della vita nazionale, con inevitabili riflessi sulla lingua. Tra questi, ha una particolare importanza il fenomeno dell'urbanizzazione, collegato a quello dell'industrializzazione: milioni di italiani hanno lasciato le campagne e i piccoli centri per trasferirsi nelle grandi città, sedi di attività lavorative più redditizie.

S'incontrano così parlate diversissime: tra i vecchi e i nuovi cittadini nasce la necessità d'intendersi in qualche modo, che spinge ad usare la lingua nazionale, sia pure con influssi dialettali e regionali a volte notevoli. Una spinta efficace al rinnovamento dell'italiano, e insieme alla sua unificazione, è venuta dai mezzi di comunicazione di massa: i giornali, la

radio, la televisione usano un italiano di neologismi, forestierismi, tecnicismi, e lo fanno conoscere ai cittadini di ogni regione e di ogni classe.

Oggi è nata una nuova lingua, che non nasce dai nostri dotti del passato, bensì dalla tecnologia, dalla comunicazione che si ha tramite i telefonini, i **blog**, le **chat**, **facebook** e **twitter**. Però un sms e un tweet hanno necessità di spazi che costringono a qualche risparmio e a qualche escamotage, ed ecco come le parole, per necessità di spazio, cambiano: un *che* diventa *ke*, un *ti voglio bene* si scrive *TVB*, *però* si trasforma in *xò*, insomma contrazioni e/o abbreviazioni di intere frasi. Quindi non si tratta di impo-

## Italiano: Rapporto tra lingua parlata e lingua scritta. Il registro cambia a secondo dell'uso.

"L'uomo per quasi un milione di anni dopo essere apparso sulla terra, ha comunicato solo oralmente. Circa 5000 anni fa ha cominciato anche a scrivere". Così scriveva il grammatico M. Sensini. Tra *lingua orale* e *lingua scritta* c'è una notevole differenza. Anzi, potremmo dire che sono due lingue diverse, perché diversi sono i mezzi espressivi, diverse le situazioni in cui si usano. Il parlato è *universale*, a differenza dello scritto. La prima serve quotidianamente e a tutti, anche agli analfabeti, ed è alla base della comunicazione tra gli uomini per conversare e comunicare in pubblico. Tutti noi utilizziamo la lingua per molteplici scopi: per comunicare emozioni, per indicare qualcosa, per convincere qualcuno, per raccontare aneddoti o barzellette, per esprimere (talvolta con una sola parola) il nostro disappunto, per salutare, per puntualizzare ciò che avevamo già detto. La seconda, invece, serve per scrivere documenti, giornali, lettere, libri ecc.

Mentre la lingua scritta ha un suo codice fatto di regole abbastanza precise, la lingua parlata è molto più libera e presenta delle caratteristiche:

- frequenti ripetizioni e uso di parole generiche come *cosa*, *cosa...*
- uso frequente di avverbi di luogo: *lì*, *là*;
- uso improprio dei pronomi: *a me mi piace...*;
- molti sottointesi e forme abbreviate; uso raro del passivo;
- esitazioni o chiarimenti: *cioè*, *bhè*,

*forse*;

- frasi incomplete o ambigue.

Questo perché la lingua parlata possiede altri mezzi espressivi extralinguistici che la lingua scritta non ha, come l'atteggiamento di chi parla e di chi ascolta, l'intonazione vocale, come, ad esempio, quando facciamo una domanda a qualcuno usiamo una cadenza diversa di quella che usiamo per fare un'affermazione. Nella lingua scritta, invece, non ci sono espressioni vocali o visive, bensì segni di interpunzione: punto esclamativo per un'affermazione o punto interrogativo per una domanda, e così via.

Quando scriviamo abbiamo più tempo per riflettere su quale parola usare, per cercare sinonimi, quale verbo prediligere, come coordinare le idee, per poi rileggere lo scritto, rivederlo e correggerlo. La lingua scritta, proprio perché è più curata, viene usata per leggi, decreti, relazioni, documenti di ogni genere destinati a durare nel tempo e ad avere anche un valore ufficiale. "L'italiano è una lingua morta" aveva scritto Manzoni ad un amico proprio per causa della "distanza tra la lingua scritta e la parlata". Va considerato, però, che nell'ultimo decennio, nella vita di tutti i giorni molti giovani e non, fanno uso della tecnologia per comunicare tra loro, come facebook, twitter, messenger, e-mail, ma non sempre la lingua scritta che usano rispecchiano le regole grammaticali e addirittura neanche le parole stesse. Il "linguaggio telematico" è

una lingua nuova. Certamente esiste un utilizzo prettamente *colloquiale della lingua*, cioè riferibile quasi esclusivamente a scopi di dialogo interpersonale.

Molte delle caratteristiche linguistiche del linguaggio telematico appaiono, tuttavia, sostanzialmente indipendenti dalla lingua usata, almeno per quanto riguarda lo stile di dialogo, l'uso della grafica e di alcuni artifici comunicativi. La strategia tecnico-grafica sembra voler avvicinare la lingua della messaggistica alla lingua orale, ovvero pare ricostruire, in qualche misura, una conversazione reale in una ricerca costante di produrre un verosimile effetto oralità. Per questo vengono ricercate soluzioni per tradurre il ritmo del linguaggio verbale (pause, esitazioni, accelerazioni), l'intonazione (denotazioni di ironia, di marcata interrogazione o esclamazione), per simulare le espressioni del viso di chi scrive, per rendere il "timbro" del messaggio. E' frequente anche l'uso di esclamazioni e suoni onomatopeici. Lingua scritta e lingua orale, che da sempre si muovono su binari paralleli ma distinti, sembrano trovare oggi, proprio qui, un momentaneo punto di incontro. Leggendo oggi il galateo (nel quale sono descritte molte regole di comportamento e conversazione) di monsignor Della Casa possiamo addirittura sorridere di alcune abitudini che oggi appaiono francamente anacronistiche.

■ Nembrotte Menna Luciana



## Progetto formativo: DSA - Disagio, Difficoltà, Disturbi Specifici dell'Apprendimento.



*Il prof. Agostino Del Buono, presidente nazionale dell'Assodolab, esperto in Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione e direttore dei corsi on-line sui DSA.*

Sono veramente tanti i corsi che l'Associazione Nazionale Docenti di Laboratorio, in sigla ASSODOLAB, ha progettato e realizzato in questi anni di intensa attività formativa e di aggiornamento dei docenti. Gli argomenti ruotavano tutti intorno alle **Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione, alla LIM CERTIFICATE, all'utilizzo della LIM nella didattica.** Oggi proponiamo tre nuovi percorsi formativi e di aggiornamento denominati **"DSA - Disagio, Difficoltà, Disturbi Specifici dell'Apprendimento"**: quello **«base»**, quello **«intermedio»** e quello **«avanzato»**. I tre corsi possono essere seguiti **«in presenza»** oppure **«on-line»**. Il numero di ore certificate nell'Attestato finale nel primo corso è pari a **35 ore**, nel secondo è pari a **150 ore**, mentre il terzo è pari a **300 ore**. Non rimane che scegliere il corso che si desidera frequentare e dare così

## Formazione in presenza e on-line:

un aiuto concreto agli studenti che hanno problemi di dislessia, di disortografia, di disgrafia, di discalculia, di disagio e di difficoltà.

### Finalità del corso.

Il corso si propone di «formare e aggiornare» i docenti di ogni ordine e grado della Scuola italiana sui **"DSA - Disturbi Specifici dell'Apprendimento"** senza tralasciare il **"Disagio e le Difficoltà"**. La formazione e l'aggiornamento può avvenire sia "in presenza", frequentando le ore di didattica frontale presso la sede associativa, sia "on-line", usufruendo delle lezioni audio e video dall'apposita sezione del sito [www.assodolab.it](http://www.assodolab.it) protetta da User Id e Password.

### Obiettivi formativi.

Fornire elementi significativi per attuare in classe con alunni affetti da **"DSA - Disagio, Difficoltà, Disturbi Specifici di Apprendimento"** una didattica appropriata ed idonea a tale situazione. Equipaggiare la conoscenza di strategie compensative e dispensative di intervento atte al raggiungimento del successo formativo.

Portare a conoscenza alcuni riferimenti normativi legislativi relativi ai **"DSA - Disagio, Difficoltà, Disturbi Specifici di Apprendimento"** a tutti i docenti, sia specializzati sul sostegno, sia quelli curriculari.

### Contenuti del corso «DSA Basic».

1. Definire il disagio – 1.1 Le difficoltà di una definizione univoca – 1.2 Aspetti generali del fenomeno – 2. Aspetti specifici del disagio – 2.1 Fattori relativi al soggetto – 2.2 Fattori contestuali – 2.3 L'abbandono scolastico – 3. Disagio e difficoltà di apprendimento – 3.1 Il disagio – 3.2 Le difficoltà di apprendimento e i disturbi di apprendimento – 4. D.S.A. in Italia – 4.1 Il Disegno di Legge in Italia – 5. La Discalculia – I Parte – 5.1 Come individuarla – 5.2 Strategie di intervento – 6. La Discalculia – II Parte – 6.1 Strategie di aiuto – 6.2 Strumenti: L'Abaco – 6.3 Strumenti: I Regoli Cuisenaire – 7. La Dislessia – I Parte – 7.1 Definizione di Dislessia – 7.2 Come si manifesta – 7.3 Strategie di intervento – 8. La Dislessia – II Parte – 8.1 Interventi metodologico-didattici – 8.2 Strumenti compensativi – 8.3 Misure Dispensative – 8.4 Attività specifiche – 9. Disturbi specifici della scrittura – I Parte – 9.1 Scrittura: una abilità complessa – 9.2 Disortografia – 9.3 Errori ortografici – 9.4 Disgrafia – 9.5 Disturbi della scrittura – 10. Disturbi specifici della scrittura – II Parte – 10.1 Consigli pratici ed indicazioni metodologico-didattiche per i docenti – 10.2 Primo periodo: Scuola dell'infanzia – 10.3 Come intervenire in modo preventivo per ridurre la difficoltà di apprendimento – 10.4 Il laboratorio fonologico – 10.5 Per-

corsi di simbolizzazione: lettura e scrittura – 11. Disturbi specifici della scrittura – III Parte – 11.1 Alcune proposte per le prime due classi della Scuola Primaria – 11.2 Come continuare – 11.3 La dislessia evolutive – 11.4 Grammatica, Storia – Geografia – Letteratura, Matematica – Geometria, Scienze, Lingua straniera (Francese, Inglese), Tecnologia – Arte – Disegno, Musica, Educazione Fisica o Motoria – 11.5 Come correggere gli elaborati di un alunno con Disturbi Specifici di Apprendimento?

### Contenuti del corso «DSA Intermedie e DSA Advanced».

Per i contenuti del corso DSA Intermedie e DSA Advanced si rimanda al sito web dell'Assodolab.

### Organizzazione del corso Basic.

Il "corso di formazione e aggiornamento" sui **"DSA - Disagio, Difficoltà, Disturbi Specifici dell'Apprendimento"** prevede **9 ore** di didattica frontale e/o on-line (a scelta del docente corsista), **6 ore** di esercitazioni di laboratorio, **20 ore** di studio individuale per un totale di **35 ore di attività formativa e di aggiornamento professionale**. I contenuti di ciascun «Modulo» verranno trattati «in presenza» in due-tre giorni del mese scelto per la frequenza del corso, dalle ore 16:00 alle ore 19:00 presso la sede dell'Assodolab, mentre per quelli «on-line» è possibile usufruire delle «lezioni video» a partire dal giorno 10 del mese scelto per la frequenza del corso, fino all'ultimo giorno dello stesso mese di validità del corso. Gli iscritti verranno avvisati tempestivamente, tramite e-mail della regolarità dell'iscrizione al corso.

Le **«ore di didattica frontale»** sono quelle ore che i corsisti devono seguire direttamente presso la sede associativa. Per coloro che non possono frequentare le **«lezioni in presenza»** perché residenti in Paesi o Nazioni diversi dalla sede associativa, è possibile optare per le **«lezioni on-line»** che hanno lo stesso valore. In questo ultimo caso, prima del rilascio dell'attestazione finale, il docente dovrà compilare la parte del **«Modulo unificato delle dichiarazioni»** appositamente predisposto dall'Associazione ed inviarlo alla Segreteria Assodolab, insieme ad una copia del proprio documento di identità a: [tutordsa@assodolab.it](mailto:tutordsa@assodolab.it)

In nessun caso è ammesso il prelievo delle video-lezioni, dei test e di altro materiale inserito nelle pagine riservate dell'evento formativo on-line per consultarle "off-line" o in momenti successivi alla formazione on-line.

Le **«ore di esercitazione di laboratorio»** devono essere svolte presso la sede associativa.

Anche in questo caso, per coloro che non possono frequentare le «ore di esercitazione di laboratorio in presenza»

# Disturbi Specifici di Apprendimento.

**ASSODOLAB**  
Associazione Nazionale  
Docenti di Laboratorio



19.

**Assodolab**



sodolab, ad ogni iscritto al corso di formazione e aggiornamento sui "DSA - Disagio, Difficoltà, Disturbi Specifici dell'Apprendimento", invierà una **USER ID** e una **PASSWORD** identificativa da poter accedere al corso scelto on-line.

Per accedere alla pagine in questione, occorre:

1. scegliere dalla HOME PAGE **www.assodolab.it** il banner a destra della pagina alla voce appropriata del corso prescelto;

2. inserire nell'Area di accesso, la **USER ID** e la **PASSWORD** ricevuta dalla Segreteria Assodolab.

La **USER ID** e la **PASSWORD** hanno la validità del corso in cui il docente si è iscritto. Dopo aver consegnato l'ATTESTATO, le **USER ID** e le **PASSWORD** perdono di efficacia e verranno annullate dal sistema.

### Attestato.

Il numero di ore inserite e «certificate» sull'Attestato rilasciato dall'Assodolab corrispondono a 35 ore. L'Assodolab, in qualità di Ente accreditato MIUR per la formazione del personale della Scuola secondo il D.M. 177/2000 e Direttiva n. 90 del 1 dicembre 2003 rilascerà l'«**Attestato di frequenza al corso di formazione e aggiornamento**».

L'Assodolab ha inserito un proprio "contatore di tempo" sulle pagine dei corsi on-line per la verifica del tempo trascorso da ogni corsista.

L'«Attestato di frequenza al corso di formazione e aggiornamento» non verrà rilasciato a coloro che non avranno seguito tutto il percorso formativo in presenza e/o on-line previsto dal presente progetto e a coloro che avranno seguito parzialmente il corso (tipico esempio: se il tempo di collegamento trascorso on-line per visionare le video-lezioni è inferiore al monte ore delle stesse predisposte sul sito). Il corsista che si troverà in questa situazione verrà avvisato, tramite e-mail, almeno 48 ore prima della fase conclusiva del corso.

*L'Attestato rilasciato dall'ASSODOLAB, al termine dell'evento formativo sui «DSA - Disagio, Difficoltà, Disturbi Specifici dell'Apprendimento».*

perché residenti in Paesi o Nazioni diversi dalla sede associativa, è possibile optare per le esercitazioni da svolgere presso la loro Scuola o Istituto Scolastico o, in alternativa, presso la propria abitazione, se si dispone di un personal computer. In questi due ultimi casi, le «ore di esercitazioni di laboratorio» hanno lo stesso valore di quelle effettuate nella sede associativa.

Le «ore di studio individuale» sono quelle ore di studio che il docente-corsista è tenuto ad effettuare per proprio conto, man mano che vengono affrontati i contenuti dei diversi moduli. In queste ore sono comprese le ore per la produzione di un "elaborato finale" da inviare in Segreteria, tramite il seguente indirizzo di posta elettronica **tutor-dsa@assodolab.it**. La "tesina finale" dovrà essere inviata subito dopo la fine del corso, entro il giorno 10 del mese successivo a quello di conclusione del corso stesso.

Per "elaborato finale" si deve intendere una tesina in forma scritta di un minimo di 5 pagine compreso immagini, grafici, fotografie, slide ecc... riferito ai contenuti della propria disciplina di insegnamento attinente l'attività didattica adattati e

semplificati per gli alunni con "DSA - Disagio, Difficoltà, Disturbi Specifici dell'Apprendimento". Il docente potrà altresì preparare per l'occasione delle slide o quant'altro ritiene opportuno. Il direttore del corso, controlla le ore di formazione on-line, gli interventi al forum, le chat, i documenti del corsista ecc... e rilascia l'Attestato del corso di formazione e aggiornamento dal titolo: "DSA - Disagio, Difficoltà, Disturbi Specifici dell'Apprendimento".

Si precisa che il materiale relativo alla tesina dei corsisti, le slide e quant'altro riguarda la "prova finale" verrà inserito on-line in una apposita sezione del sito. Detto materiale potrà essere visionato, dietro regolare richiesta dagli: Ispettori ministeriali, dal dirigente dei CSA, dal dirigente degli Uffici Scolastici Regionali ecc... L'Assodolab potrà pubblicare «on-line» e/o sulla rivista cartacea e telematica dell'Assodolab parte di detto materiale con l'indicazione delle generalità dell'autore (Cognome e nome).

All'autore non è dovuto alcun compenso per questa pubblicazione.

### USER ID e PASSWORD.

La segreteria organizzativa corsi dell'As-



## Destinatari.

Il corso di formazione e aggiornamento sui **"DSA - Disagio, Difficoltà, Disturbi Specifici dell'Apprendimento"** è rivolto: agli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria, della scuola secondaria di I° e II° grado; agli insegnanti curriculari e ai docenti specializzati sul sostegno; agli insegnanti con contratto a tempo determinato e a coloro che hanno un contratto a tempo indeterminato; ai docenti inclusi nella graduatoria per aspiranti a supplenze delle singole Scuole ed Istituti e a coloro che hanno un titolo di studio valido per essere inseriti in tali graduatorie; ai docenti ed insegnanti della scuola pubblica e a coloro che prestano servizio nella scuola privata o paritaria.

Il corso è rivolto altresì agli educatori/educatrici della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria sia per gli addetti che operano nei "doposcuola specializzati".

## Sede del corso.

La sede operativa del corso è presso l'associazione ASSODOLAB - Via Cavour, 76 - 76015 TRINITAPOLI BT.

## Contributo associativo.

Il contributo associativo per frequentare il corso, così come strutturato, è di **€uro 60,00** per il corso «on-line» mentre è di **€uro 100,00** per il corso «in presenza» organizzato presso l'Associazione. L'importo andrà versato unicamente sul conto corrente bancario intestato all'Assodolab - Via Cavour, 76 - 76015 TRINITAPOLI FG, tramite bonifico bancario, il cui codice IBAN è il seguente: IT31 X010 3078 6800 0000 1097 605. La causale dovrà riportare la dicitura, ad esempio: **"Contributo associativo Marzo 2013"** se il corso da frequentare è quello di Marzo 2013.

## Scadenza iscrizione.

La scadenza per le iscrizioni al corso base di 35 ore sui **"DSA - Disagio, Difficoltà, Disturbi Specifici dell'Apprendimento"** è fissata per il giorno **30 di ogni mese relativo all'anno scolastico 2012-2013**, a partire dal mese di settembre 2012. Gli iscritti in regola con il versamento del contributo associativo verranno ammessi alla frequenza del corso a partire dal giorno 10 del mese successivo a quello dell'iscrizione.

Nei mesi di Luglio ed Agosto 2013 l'Assodolab potrebbe non effettuare tali corsi se la sede associativa dovesse rimanere chiusa per le vacanze estive del personale addetto alla segreteria, dei tutor ecc...

## Riproduzione limitata e restrizioni.

L'utente può riprodurre on-line le videolezioni in ogni ora della giornata per tutta la durata del corso. E' vietato scaricare o trasferire i file video del corso sul proprio personal computer per qualsiasi utilizzo. All'Utente è fatto divieto di cedere a sua volta in licenza, prendere o dare in affitto, impegnare, noleggiare o altrimenti trasferire o distribuire la copia delle videolezioni. E' vietato anche tradurre, modificare, disassemblare o alterare il videocorso. L'Utente non potrà modificare la struttura del videocorso né chiedere a terzi di effettuare la modificazione predetta. All'Utente è fatto altresì divieto di eseguire in pubblico, anche per scopi non commerciali, in luoghi quali scuole, istituti, ospedali, mezzi di trasporto, prigioni, club, alberghi, negozi e training centre le videolezioni o parti delle stesse, senza preventiva "autorizzazione scritta", a firma autografa, da parte del presidente nazionale dell'Assodolab. Nel caso di mancata osservanza di questi termini, l'accordo cesserà automaticamente senza alcun preavviso e verranno presi i relativi provvedimenti.

## Direttore del corso.

Il direttore del corso di formazione e aggiornamento sul **"DSA - Disagio, Difficoltà, Disturbi Specifici dell'Apprendimento"** è il prof. Agostino Del Buono, presidente nazionale dell'Assodolab.

## Relatore.

Il relatore del corso on-line e dei corsi in presenza, progettati e realizzati dall'Assodolab sui **"DSA - Disagio, Difficoltà, Disturbi Specifici dell'Apprendimen-**

**to"**, è il prof. **Ugo Avalle**. Docente di fama nazionale, è un Pedagogista-formatore, iscritto all'albo dell'ANPE (Associazione Nazionale dei Pedagogisti Italiani). E' altresì docente a contratto presso l'Università agli Studi di Savigliano, in provincia di Cuneo, coautore di 18 testi di "Storia della pedagogia" ed autore del testo «Il ben-essere a scuola» edito da Mondadori Campus. E' coordinatore pedagogico delle scuole dell'infanzia della FISM (Federazione Italiana Scuole Materne) provinciale di Alessandria.

## Tutor DSA.

I Tutor dei corsi on-line denominati **"DSA - Disagio, Difficoltà, Disturbi Specifici dell'Apprendimento"** vengono nominati dal Presidente nazionale dell'Assodolab. I curriculum degli aspiranti a Tutor possono essere inviati tramite e-mail a: [segreteria@assodolab.it](mailto:segreteria@assodolab.it)

## Convenzioni.

L'Associazione Nazionale Docenti di Laboratorio, in sigla ASSODOLAB, con sede legale in Via Cavour, 76 - 76015 TRINITAPOLI BT - Italy, per il corso on-line e per quelli in presenza, denominati **"DSA - Disagio, Difficoltà, Disturbi Specifici dell'Apprendimento"** può stipulare accordi e convenzioni con: Ministero dell'Istruzione, Uffici Scolastici Regionali, Uffici Scolastici Provinciali, Scuole, Istituti scolastici, Regioni, Province, Comuni, Aziende Unità Sanitarie Locali ed altri soggetti.

Per contatti rivolgersi direttamente al presidente nazionale dell'Assodolab, **prof. Agostino Del Buono**, tramite po-

CORSI	BASIC	INTERMEDIATE	ADVANCED
Ore di didattica frontale e/o on-line. In questo monte ore, sono compresi momenti di sintesi e di sistematizzazione concettuale da parte del docente iscritto al corso, momenti di test, di chat, di forum ecc...	09 ore	30 ore	60 ore
Ore di esercitazione di laboratorio	06 ore	12 ore	24 ore
Ore di studio individuale	20 ore	108 ore	216 ore
Ore certificate sull'attestato	35 ore	150 ore	300 ore
Contributo associativo corso on-line (compreso la Teacher Card / Carte d'entrée / Input Card / Tessera di ingresso per l'anno in corso)	60 €uro	180 €uro	300 €uro
Contributo associativo corso in presenza (compreso la Teacher Card / Carte d'entrée / Input Card / Tessera di ingresso per l'anno in corso)	100 €uro	220 €uro	350 €uro
<b>Durata del corso</b>	<b>1 mese</b>	<b>1 mese</b>	<b>2 mesi</b>

*Il costo per i corsi in presenza, è quello effettuato dall'Assodolab nella propria sede.*

# Disturbi Specifici di Apprendimento.

**ASSODOLAB**  
Associazione Nazionale  
Docenti di Laboratorio



21.

**Assodolab**

sta elettronica:

**agostino.delbuono@assodolab.it** oppure, tramite contatti telefonici: 33-9.2661022.

## Allegati.

Il docente che intende frequentare il corso base di formazione e aggiornamento sui **"DSA - Disagio, Difficoltà, Disturbi Specifici dell'Apprendimento"**, deve compilare i due Moduli disponibili sul sito dell'Associazione, il primo nella fase iniziale, il secondo in quella finale.

I Moduli sono:

- Domanda di iscrizione al corso base di formazione e aggiornamento di 35 ore sulla "DSA - Disagio, Difficoltà, Disturbi Specifici dell'Apprendimento";
- Modulo unificato delle dichiarazioni del corso base di formazione e aggiornamento di 35 ore sul "DSA - Disagio, Difficoltà, Disturbi Specifici dell'Apprendimento".

## Note.

1. Il "Contributo associativo per la frequenza del corso" una volta versato all'Assodolab, non si può chiedere il rimborso per "mancata frequenza". Se l'iscritto ha subito interventi, incidenti, malattia ecc... può chiedere per iscritto, tramite lettera raccomandata, di posticipare il periodo del corso al mese succes-

sivo. Alla richiesta dovrà essere allegata la documentazione idonea (certificato medico, denuncia di sinistro ecc...). Non è ammesso la frequenza del corso che va oltre il mese o i mesi indicati nella domanda di iscrizione e/o riportato nello «Schema riepilogativo dei corsi **"DSA - Disagio, Difficoltà, Disturbi Specifici dell'Apprendimento"** organizzati dall'Assodolab» inserito al termine delle «Note».

2. Si sottolinea che il corso di formazione e aggiornamento in «presenza» si effettua solo al raggiungimento di 25 iscritti, mentre, per il corso «on-line» non vi sono limiti di iscrizioni o di tenuta corso.

3. L'insegnante corsista è tenuto a prendere nota di quanto viene inserito nelle FAQ e/o inviato nella propria casella postale comunicata in fase di iscrizione.

4. E' bene consultare sempre il sito associativo **www.assodolab.it** alla voce **"DSA - Disagio, Difficoltà, Disturbi Specifici dell'Apprendimento"** per vedere se vi sono modifiche al corso o telefonare direttamente al presidente nazionale dell'Assodolab, prof. Agostino Del Buono, mobile: **339.2661022**.

5. Tutti i corsi dell'Assodolab, potrebbero essere non disponibili 24/24ore ma solo alcune ore della giornata (18:00-09:00) per eventuale manutenzione e sistemizzazione del sito web.

Per stipulare una convenzione per la formazione dei docenti nella tua scuola, telefona al

**339.2661022**

Sono attivi i corsi sui **«DSA - Disturbi Specifici dell'Apprendimento»**, sulla **LIM e test interattivi per conseguire la LIM CERTIFICATE®**.

I soggetti pubblici e privati che possono rivolgersi all'Assodolab per la stipula di una convenzione o di un protocollo d'intesa per i corsi di formazione e aggiornamento professionale on-line e in presenza sui:

## «**DSA - Disagio, Difficoltà, Disturbi Specifici dell'Apprendimento**»

Gruppo di docenti \_\_\_\_\_  
Scuole pubbliche o private \_\_\_\_\_  
Centri Servizi Amministrativi \_\_\_\_\_  
Uffici Scolastici Regionali \_\_\_\_\_  
Ministero della Pubblica Istruzione \_\_\_\_\_  
Società Private (S.p.A., S.n.c. ecc...) \_\_\_\_\_  
Enti Pubblici Economici \_\_\_\_\_  
Altre società ed Istituti \_\_\_\_\_  
Enti Pubblici Territoriali \_\_\_\_\_



## II FORUM permanente dell'Assodolab sui Disturbi Specifici di Ap- prendimento.



*Il prof. Ugo Avalle, pedagogista di fama nazionale, relatore del corso on-line e dei corsi in presenza, progettati dall'Assodolab sui "DSA - Disagio, Difficoltà, Disturbi Specifici dell'Apprendimento".*

Fino ad oggi sono stati oltre 500 i post sul **FORUM** di discussione sul «**Disagio, Difficoltà, Disturbi Specifici di Apprendimento**». Un grazie va a quanti hanno collaborato all'iniziativa della Assodolab e a quanti si attiveranno per postare un loro commento. Un grazie va anche a chi sottolinea le problematiche più specifiche degli alunni e studenti delle scuole italiane affetti da DSA. E' un forum "libero", ossia non c'è bisogno di frequentare i corsi per poter postare un intervento, quindi è un punto di partenza di questa comunità di docenti specializzati sul sostegno e di docenti curricolari. In queste pagine abbiamo inserito alcuni interventi dei colleghi partecipanti.

Le domande vanno inoltrate al prof.  
**ugo.avalle@assodolab.it**

Le risposte verranno pubblicate sul sito dell'Associazione, nella apposita sezione

## FORUM DSA: La parola ai docenti.

### Un aiuto concreto agli alunni con DSA da parte degli insegnanti di sostegno e curricolari.

In questi venti anni ed oltre di insegnamento, penso di aver visto un po' tutto quello che succede negli Istituti di Scuola Superiore italiana. Dal Nord al Sud, dall'Est all'Ovest, anche se gli edifici scolastici cambiano dal più moderno a quello più obsoleto, il materiale umano è sempre lo stesso. Gli alunni in difficoltà vanno motivati o rimotivati, gli insuccessi scolastici vanno portarli a dei buoni risultati, la perdita di autostima ed atteggiamenti rinunciari nei confronti della Scuola devono essere un punto prioritario di ogni docente, sia esso specializzato sul sostegno, sia esso curricolare. Ognuno deve dare il meglio di se stesso, partendo dalla propria esperienza professionale. Gli alunni ed in special modo, gli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento o con altre patologie andranno trattati "con guanti bianchi" perché il loro avvenire è alquanto incerto ed insicuro. Il buon educatore dovrà alleviare il disagio, le difficoltà, i disturbi che portano ad un rallentamento del programma nel soggetto affetto da patologie. Occorre fare di tutto affinché gli alunni abbiano lo stesso trattamento e la stessa «change» nella vita piena di ostacoli che a volte sono insormontabili. Un ringraziamento va all'associazione Assodolab che ha affrontato questi discorsi attraverso corsi di formazione e aggiornamento on-line e in presenza e a voi che seguite con attenzione questi bambini. **Prof. Agostino Del Buono**, Presidente Nazionale Assodolab.

**DATA 14/06/2012 22.22.01**  
**AUTORE: Antonia\_H850V**

Ho finalmente – lento pede a causa dei numerosi impegni scolastici di fine anno – completato l'ascolto delle interessantissime lezioni del prof. Avalle, di indubbia utilità. Sono dell'avviso che la formazione dei docenti sia una risorsa fondamentale in seno alla scuola, perché acquisire le competenze per individuare in tempo opportuno nei discenti segnali di disturbi quali, ad esempio la dislessia o la discalculia, è fondamentale per potere aiutare gli alunni in situazioni di svantaggio. Operando poi lo screening necessario, coinvolgendo tutto il C.d.c., i genitori e l'eventuale specialista, si predisporrà un PEP, si monitorerà via via il processo di crescita dell'allievo e si aiuterà questo a riconoscere le sue modalità di apprendimento e il livello di acquisizione delle sue abilità. Egli sarà aiutato ad essere via via più consapevole del fatto che, se è capace di autocontrollo, può raggiungere buoni risultati. Pertanto la sua autostima verrà potenziata. Sebbene io non abbia



[www.assodolab.it](http://www.assodolab.it)

avuto in classe allievi dichiaratamente affetti da DSA – magari perché le famiglie non hanno accettato o voluto riconoscere il disturbo dei loro figlioli – ho beneficiato dei preziosi consigli del Prof. Avalle, che ho messo in pratica nei riguardi di alcuni discenti con difficoltà, ottenendo risultati positivi. Dunque ancora un grazie al Prof. Avalle e all'Assodolab!

**DATA 17/06/2012 0.30.43**  
**AUTORE: Daniela\_D976Y**

Sono una docente di scuola media, quest'anno, per la prima volta, insegnante di un ragazzino certificato DSA in terza. Per anni i genitori dello studente si sono afflitti ai colloqui con i docenti che puntualmente descrivevano la situazione disastrosa del loro figlio, ma solo l'insistenza e l'esperienza di una collega ha permesso di individuare la causa dei problemi del ragazzo (molto intelligente e disposto all'apprendimento). In novembre il CdC ha ricevuto comunicazione della certificazione e si è mosso seguendo le indicazioni della referente, unica docente formata nella trattazione del caso in questione. Tutti i docenti si sono appoggiati a lei per impostare e realizzare il lavoro necessario. L'anno scolastico è alla conclusione, l'alunno in questi giorni è impegnato nell'esame di stato che sta svolgendo molto bene, nonostante le crisi di ansia che le nuove situazioni gli provocano. Mi sono iscritta al corso per avere una formazione idonea che mi permetta di svolgere sempre meglio il mio lavoro a sostegno della formazione di tutti i miei studenti, anche e soprattutto quelli svantaggiati.

**DATA 08/07/2012 22.39.40**  
**AUTORE: vincenzo63**

Il DSA quest'anno è stato sperimentato nella scuola italiana e ha riguardato gli

# FORUM DSA: La parola ai docenti.

alunni con difficoltà di apprendimento e di dislessia. Quest'anno io che insegno in una scuola a rischio, ho dovuto affrontare con tutto il consiglio di classe il problema di DSA di un alunno e certamente nonostante l'aiuto dell'insegnante di sostegno è stato un compito non facile visto la poca dimesticatezza con una normativa troppo vasta per essere affrontata in poco tempo. Noi insegnanti curriculari siamo poco preparati a questo argomento su alunni che vivono un certo disagio ma che a livello intellettuale non hanno niente di diverso dagli altri compagni anzi sono più svegli e molti di loro hanno una spiccata propensione per la matematica e con i numeri.

**DATA 11/07/2012 19.15.38**

**AUTORE: Daniela\_D976Y**

Lavorare per un anno intero con un bambino dislessico, disgrafico, disortografico, discalculico mi ha portato a meditare profondamente su ciò che significa didattica personalizzata e individualizzata a cui ogni alunno (tutti) ha diritto. Ho lavorato tantissimo con l'alunno, ricominciando da capo quasi tutto, quasi ogni giorno. Perché ogni giorno, come un'onda sulla battigia, la discalculia cancellava tutto. Inventandomi di volta in volta qualche intervento possibile. Sentivo la necessità di una formazione sui disturbi specifici di apprendimento, per poterli riconoscere o sospettarli e soprattutto per sapere che cosa fare, come agire... Penso di aver imparato tanto in questo corso (DSA Advanced di ASSODOLAB), in futuro potrò verificarlo.

**DATA 13/07/2012 17.21.13**

**AUTORE: Benvenuta\_c286q**

Salve colleghi, il mio intervento in questo forum vuole essere un invito alla formazione generale e continua degli insegnanti di ogni ordine e grado; è anche rivolto a coloro che hanno quasi completato gli anni di servizio e sono poco inclini alla formazione. L'aggiornamento, oltre che un dovere per noi insegnanti, è un diritto da reclamare.

La nostra professione richiede una "cura" continua perché cambiano i bambini, cambiano le indicazioni Nazionali, aumentano le attese della società nei confronti della scuola; cambiano le tecniche di comunicazione didattica. Per realizzare una "scuola a misura di bambino" occorre "pensare con la mente di un bambino", bambino con difficoltà e non. Per fare ciò è necessario impegnarsi in prima persona in un percorso evolutivo della professione. Promuoviamo la formazione "on line", di ultima generazione che supera tutti i limiti logistici, culturali, sociali ed è sempre più vicina ai nostri innumerevoli bisogni. Grazie Assodolab.

**DATA 23/07/2012 21.46.07**

**AUTORE: Prof. Ugo Avalor**

Ho letto con molto interesse i vari interventi dei colleghi che hanno seguito il corso on-line. Ringrazio tutti a titolo personale ed anche per conto di Assodolab; è nostra intenzione organizzare dei corsi "in presenza" come approfondimento e completamento di quanto è stato presentato nel corso delle video-lezioni. Che cosa pensate al riguardo? Un cordiale augurio di buone vacanze. Ugo Avalor

**DATA 14/08/2012 18.20.23**

**AUTORE: BarbaraL328L**

Sono davvero entusiasta e soddisfatta del corso. Come pensavo mi sono stati offerti numerosi spunti di riflessione, consigli e strategie didattiche utili, soprattutto in vista di ricominciare a lavorare a settembre con una classe prima. L'insegnamento della letto scrittura è già molto delicato per tutti gli alunni ed a maggior ragione per i bambini con DSA. E' proprio durante il percorso scolastico che tali difficoltà si manifestano e la frustrazione che ne può derivare, quando non vengono riconosciute ed affrontate nel modo adeguato e con tempestività, può anche causare situazioni critiche a livello psicologico. Un insegnante preparato e pronto ad impegnarsi non dico che possa miracolosamente risolvere il problema, ma può far tanto per impedire che l'esperienza scolastica venga vissuta in modo negativo e traumatico. Nel mio operare quotidiano punto molto su un ambiente di apprendimento sereno ed a basso livello di stress e mi avvalgo di un approccio metodologico, piuttosto che di un unico e rigoroso metodo. Grazie ed ancora buon lavoro a tutti, poiché settembre è ormai alle porte!

**DATA 19/08/2012 20.48.28**

**AUTORE: BarbaraL328L**

Gent.mo Prof. Avalor, voglio ringraziarla per l'attenzione che dimostra verso i nostri interventi nel FORUM e per le chiarissime ed interessantissime lezioni che compongono questo corso. Ho avuto la possibilità di apprendere tante nozioni utili e suggerimenti pratici da adottare in diversi momenti, come per esempio nella correzione.

L'idea di creare un gruppo relativo ai DSA è davvero molto valida: ci si potrebbe scambiare esperienze, strategie e consigli provenienti dalla nostra quotidianità con gli scolari. Insomma, io credo che la qualità di noi docenti e di un'intera istituzione scolastica si misuri proprio dal modo in cui riesce ad affrontare e gestire i casi di DSA ed è un dovere morale oltre che professionale non farci trovare impreparati.

Grazie ancora.

**ASSODOLAB**

Associazione Nazionale  
Docenti di Laboratorio

**23.**

**Assodolab**

LIM - Lavagna  
Interattiva Multimediale

I tre livelli della LIM  
CERTIFICATE®

DSA - Disturbi Specifici  
di Apprendimento

Attività formativa on-  
line

Chat Assodolab

Forum Assodolab

...: Forum LIM e LIM  
CERTIFICATE®

...: Forum DSA

*Il FORUM PERMANENTE sui DSA e quello della LIM presente sulla Home Page del sito [www.assodolab.it](http://www.assodolab.it)*

Cari colleghi che partecipate con entusiasmo al forum sui DSA, vi ringrazio per quanto state facendo per la comunità scolastica ed in primis per gli alunni affetti da DSA.

L'ASSODOLAB ed io, oltre ai corsi on-line, abbiamo messo a punto un DVD che in questa prima fase viene inviato alle Scuole che aderiranno al progetto formativo di un minimo di 20 insegnanti. Lo scopo è quello di formare quanti più insegnanti possibili sui problemi dei DSA a «basso costo».

Questo era ed è l'obiettivo della ASSODOLAB in questo anno, da settembre 2012 a luglio 2013.

Rimango altresì a disposizione delle singole Scuole per una qualsiasi collaborazione ed un mio intervento al termine del percorso formativo su DVD.

**Prof. Ugo Avalor**





**ASSODOLAB**  
Associazione Nazionale  
Docenti di Laboratorio

**24.**

**Assodolab**

## La certificazione sui Siti Web accessibili ha un nome: SWA CERTIFICATE.

Per le aziende private non è un obbligo avere un sito **“validato”** e **“accessibile”** ma è questione di grande prestigio possederne uno. Infatti, se da una parte è un merito che viene attribuito all'azienda o al webmaster professionista, dall'altro, l'azienda ne trarrà molti benefici aziendali.

E' bene tener presente che i clienti di una azienda non sono esclusivamente quelli normodotati o quelli di una fascia d'età, ma anche quelli che fanno parte della terza età, i bambini, tutti coloro che hanno problemi di handicap e/o disabilità in genere, per cui, avere un sito validato e accessibile non potrà che portare sostanziali benefici non solo all'azienda ma all'intera collettività internetiana. In questo caso specifico stiamo parlando di e-Inclusione, e-Accessibility, e-Government a vantaggio veramente di tutti.

E' compito preciso del webmaster e/ o di colui o coloro che strutturano un sito o fanno un restyling di un certo livello dello stesso, prevedere già nelle prime fasi del progetto, la validazione e l'accessibilità del sito attraverso accorgimenti che man mano diventano automaticamente accettati da tutti.

Se da una parte abbiamo le Aziende ed i siti personali, dall'altra abbiamo i siti internet dei Comuni, delle Province delle Regioni, insomma delle Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi, aziende private concessionarie di servizi pubblici, aziende municipalizzate e di riabilitazione pubblici, aziende appaltatrici di servizi infor-

**SWA CERTIFICATE: Siti Web Accessibili.**



**SWA CERTIFICATE**

matici ecc... In questo caso specifico, la Legge n. 4 del 9 gennaio 2004 prevede che per tutte le Pubbliche Amministrazioni, hanno l'obbligo di garantire l'accessibilità alle informazioni inserite sul sito web a tutti i cittadini.

La Legge Stanca, formata da 12 articoli, rappresenta il primo passo in Italia voluto dal Governo che «riconosce e tutela il diritto di ogni persona ad accedere a tutte le fonti di informazioni e ai relativi servizi, ivi compresi quelli che si articolano attraverso gli strumenti informatici e telematici». Sempre all'articolo 1, al punto 2 è riportato: «E' tutelato e garantito, in particolare, il diritto di accesso ai servizi informatici e telematici della pubblica amministrazione e ai servizi di pubblica utilità da parte delle persone disabili, in ottemperanza al principio di uguaglianza ai sensi dell'articolo 3 della Costitu-

zione».

Accanto a questa Legge non dobbiamo dimenticare alcuni documenti di riferimento nel campo dell'Unione Europea.

Ad esempio:

- Iniziativa europea sull'e-Inclusione [08.11.2007]
- Tecnologie accessibili e-Accessibilità [13.09.2005]
- Accessibilità dei siti Internet delle amministrazioni pubbliche [25.09.2001]
- Legge 9 gennaio 2004, n. 4 – Legge Stanca [09.01.2004]

Oltre a questi documenti importanti sull'argomento, di grande interesse sono le «Linee guida per l'accessibilità ai contenuti web» elaborate da <http://www.w3.org/TR/WCAG/>. Sono delle vere e proprie raccomandazioni su come operare e cosa occorre tener presente nella realizzazione di siti web volta all'accessibilità.

# SWA CERTIFICATE: Siti Web Accessibili.

## Certificazione di un percorso formativo sui siti web accessibili.

Per la certificazione relativa ai **Siti Web Accessibili** vi sono società specializzate che assolvono egregiamente questo compito. Mentre, è bene certificare coloro che frequentano i corsi di un certo livello, ad esempio, quelli relativi ai PROGETTI PON o quelli organizzati da una Scuola e/o Istituto Scolastico, sia pubblica che privata, al termine di un percorso formativo relativo ai **Siti Web Accessibili**.

L'Assodolab, in qualità di Ente accreditato e qualificato che offre formazione al personale della Scuola di cui al D.M. 177/2000 e Direttiva n. 90 del 01/03/2003, rilascia la "certificazione" di un percorso formativo sui siti accessibili seguiti dai corsisti, al termine dell'attività, dietro superamento di un test relativo ai siti accessibili.

Ricordiamo a tutti gli internettiani che l'Assodolab è specializzata nel campo delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) o se preferite, Information and Communication Technologies (ICT) da oltre 12 anni ed in questo periodo, ha attivato centinaia di corsi in presenza e on-line sia sull'Information Technologies, sia quelli più specifici sulla Lavagna Interattiva Multimediale LIM, sia ancora quelli sui Disturbi Specifici di Apprendimento DSA.

Insomma, un vero punto di forza nel campo di una Associazione accreditata dal MIUR che porta a livelli medio-alta la «formazione» e la «certificazione» sia del personale docente che quello degli alunni e studenti di ogni ordine di Scuola.

L'Assodolab può certificare il grado di conoscenza, competenza e abilità sull'uso della **SWA – Siti Web Accessibili** attraverso test interattivi, sia a coloro che lavorano nella scuola sia ai liberi professionisti che hanno bisogno di una simile certificazione nel mondo del lavoro. La **SWA CERTIFICATE**®, marchio registrato a sostegno dell'istruzione e della formazione, ha fatto il suo debutto ufficiale a **Giugno 2012**, quando gli iscritti ai test sulla **SWA – Siti Web Accessibili**, si sono adagiati finalmente davanti al loro personal computer ed hanno risposto ai quesiti posti dagli esperti delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione presieduta dal presidente nazionale dell'Assodolab, prof.

Agostino Del Buono.

E' bene ricordare a tutti gli iscritti, che i test elaborati dall'Assodolab, servono per verificare la **conoscenza, competenza e abilità** nel settore dei **Siti Web Accessibili**. Ci sembra opportuno in questo caso, descrivere brevemente la differenza che vi è tra l'«Attestazione» e la «Certificazione» rilasciata dall'Associazione Professionale Disciplinare, Ente accreditato e qualificato che offre formazione al personale della Scuola di cui al D.M. 177/2000 e Direttiva n. 90 del 01/03/2003. Il documento che viene rilasciato dall'Assodolab al termine del percorso formativo in presenza e/o on-line nei corsi di formazione e aggiornamento è un ATTESTATO mentre il documento finale che viene concesso agli iscritti dietro il superamento di un esame viene denominato **CERTIFICATO**.

## La SWA CERTIFICATE®

Per la certificazione relativa ai **Siti Web Accessibili** vi sono società specializzate che assolvono egregiamente questo compito. Mentre, è bene certificare coloro che frequentano i corsi di un certo livello, ad esempio, quelli relativi ai PROGETTI PON o quelli organizzati da una Scuola e/o Istituto Scolastico, sia pubblico che privato, al termine di un percorso formativo relativo ai Siti Web Accessibili.

La **SWA CERTIFICATE**® è quindi un certificato che viene rilasciato dopo un apposito esame, ovvero, più precisamente, da test on-line preparati dall'Assodolab per verificare il grado di conoscenza, di competenza ed abilità acquisita in questo campo.

L'Assodolab si pone quindi come «Ente certificatore esterno» a coloro che organizzano i corsi sulla **SWA – Siti Web Accessibili** (le Scuole, i Centri di formazione, gli Istituti, gli Enti ecc.). Ai test on-line della **SWA CERTIFICATE**® può iscriversi chiunque abbia seguito un corso sui **Siti Web Accessibili**: il libero professionista, il docente, l'insegnante, il tecnico di laboratorio, lo studente ecc... ma attenzione, perché per superare i test occorre conoscere gli argomenti allegati nella presentazione di tale «Progetto». Certamente non si può improvvisare nulla perché se l'iscritt-

**ASSODOLAB**  
Associazione Nazionale  
Docenti di Laboratorio

**25.**

**Assodolab**

to non ha mai realizzato un sito web accessibile, non è al corrente della sua applicazione reale e delle Leggi esistenti per la realizzazione dello stesso, non potrà mai supererà i test **SWA CERTIFICATE**®.

La **SWA CERTIFICATE**® è una ulteriore certificazione studiata dalla Assodolab non solo per le Aziende, Enti pubblici o privati che diventano sempre più attrezzati nel campo delle nuove tecnologie digitali, ma soprattutto per valorizzare la professionalità del docente di ogni ordine e grado e potrebbe servire in futuro per un «**avanzamento di carriera al merito**» così come si sente parlare da alcuni anni dall'alto del Ministero dell'Istruzione e su alcuni giornali nazionali.

Occorre aspettare ancora un po', ma per i docenti più volenterosi, quelli che si formano e/o si tengono aggiornati sulle nuove tecnologie informatiche e multimediali nonché gli insegnanti che collaborano con la dirigenza della Scuola, dovrebbero esserci delle novità in tal senso. Comunque, al di là di quello che si vociferava e che si sente parlare dall'alto del Ministero, dai politici italiani e dai sindacati che si occupano della Scuola, la nostra **SWA CERTIFICATE**® è strutturata su un unico livello e consiste nel superare i seguenti test:

**21 test su 30**

## Dove collocare la SWA CERTIFICATE®

La **SWA CERTIFICATE**® può essere proposta tranquillamente come «Certificazione nei Progetti PON, FSE, o altro corso similare», in quanto l'Assodolab è un «Ente esterno» al corso organizzato dalle Scuole, Istituti Scolastici, Centri Professionali o altri, ed è per di più, Ente accreditato e qualificato riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione per la Formazione del personale della Scuola secondo il D.M. 177/2000 e Direttiva Ministeriale n. 90 del 01/12/2003.



### Il costo della SWA CERTIFICATE ®

®.

Per sostenere gli esami **SWA CERTIFICATE** ® viene richiesto un "Contributo associativo" di **70,00 Euro**.

A questo contributo viene aggiunto le spese menzionate nel prospetto. Per quanto riguarda i costi della certificazione **SWA CERTIFICATE** ®, inserita all'interno di un PON, FSE o altro, tipico esempio al termine di un corso per i docenti o studenti, organizzato in qualsiasi Scuola od Istituto scolastico, occorre tener presente i seguenti elementi:

- il numero dei corsisti;
- le spese di viaggio dalla sede nazionale dell'Associazione alla località dove si terranno gli esami/test per acquisire la SWA CERTIFICATE ®;
- il compenso spettante all'Esaminatore della SWA CERTIFICATE ®;
- il compenso spettante al Direttore della SWA CERTIFICATE ® o ad un suo delegato.

E' bene quindi chiedere un preventivo dettagliato alla segreteria Assodolab.

### Il contributo associativo.

Dopo aver ricevuto il preventivo dall'Assodolab, le Scuole, gli Istituti, i Centri Professionali ecc... hanno 15 giorni di tempo per accettarlo: in questo caso occorre l'invio di un documento di accettazione della proposta di certificazione.

In ogni caso, prima dell'espletamento dei test on-line relativi alla SWA CERTIFICATE ® andrà versato il "contributo associativo" all'Assodolab. Il conto corrente bancario di riferimento intestato all'Assodolab - Via Cavour, 76 - 76015 TRINITAPOLI BT è il seguente, aperto presso la Banca MONTE PASCHI DI SIENA - Filiale di Trinitapoli - BT - Codice IBAN: IT31 X010 3078 6800 0000 1-097 605.

La causale dovrà riportare la dicitura, ad esempio: "**Contributo associativo SWA CERTIFICATE PER 20 DOCENTI CORSISTI**" avendo cura di aggiungere il riferimento del preventivo.

## SWA CERTIFICATE: Siti Web Accessibili.

SWA CERTIFICATE ®	
Euro 70,00 (*) x 20 corsisti	Euro 1.400,00
Spese di viaggio / Missione (**)	Euro 70,00
Compenso all'Esaminatore SWA CERTIFICATE ®	Euro 100,00
Compenso al Direttore SWA CERTIFICATE ®	Euro 230,00
<b>TOTALE</b>	<b>Euro 1.800,00</b>
IVA 21%	Euro 378,00
<b>TOTALE (**)</b>	<b>Euro 2.178,00</b>

*NOTE: (\*) Il prezzo varia a secondo il numero dei corsisti; (\*\*) Importo variabile; (\*\*\*) Il TOTALE per un corso PON non può essere superiore ai 2.250,00 Euro, pari a Euro 112,50 pro capite. Il prospetto di cui sopra è solo un esempio delle voci che concorrono alla certificazione. L'importo viene definito in sede di richiesta di preventivo ed accettazione da parte del soggetto interessato alla stipula della convenzione.*

Copia del bonifico bancario andrà inviato, via e-mail, a:

[segreteria@assodolab.it](mailto:segreteria@assodolab.it)

### Come procedere per l'iscrizione alla SWA CERTIFICATE ®.

Coloro che intendono sostenere i test relativi alla SWA CERTIFICATE ® dovranno prima versare il "Contributo associativo" descritto in precedenza e successivamente procedere alla compilazione del "**MODULO DI ISCRIZIONE ON-LINE SWA CERTIFICATE** ®". Questo modulo potrà essere compilato on-line dal singolo candidato. Con una e-mail a parte, occorre inviare la fotocopia dell'attestazione di avvenuto pagamento relativo al "contributo associativo" richiesto prima della data fissata per gli esami on-line in modo da dare all'Assodolab il tempo necessario per preparare la piattaforma informatica con i nomi dei corsisti.

Per quanto riguarda l'iscrizione dei corsisti PON alla SWA CERTIFICATE ® potrà essere fatta cumulativamente da parte della segreteria della Scuola inserendo i dati dei corsisti (Cognome, Nome, Codice Fiscale, Data di nascita, Luogo di nascita) in un **MODULO (vedi esempio MODULO)** appositamente predisposto sul sito web, in formato .doc).

Questo documento riepilogativo dovrà essere inviato all'Assodolab appena possibile in modo di avere tempo necessario e sufficiente per inserire i nominativi in piattaforma.

### La data e il luogo degli esami della SWA CERTIFICATE ®.

Per la SWA CERTIFICATE ®, inserita nel corso PON, la data viene comunicata al dirigente scolastico della Scuola e/o dell'Istituto dove si terrà l'esame.

Per gli esami esterni ai corsi PON, le date degli esami per ottenere la certificazione **SWA CERTIFICATE** ® vengono comunicate ai singoli iscritti tramite l'invio di una e-mail al loro indirizzo di posta elettronica. L'Assodolab può organizzare sessioni di esami inerenti i test per la **SWA CERTIFICATE** ® nella propria struttura operativa, presso gli Enti che hanno stipulato una convenzione, presso le Scuole ed Istituti Scolastici, presso le Aziende, ecc. o addirittura, stabilire una sessione riservata di esami, unica in tutta Italia da attivarsi in tutte le città.

### USER ID e PASSWORD.

La USER ID e la PASSWORD verranno fornite, tramite e-mail, agli iscritti della SWA CERTIFICATE ® lo stesso giorno prima di fare gli esami con una e-mail in cui si specifica tutti i vari passi per entrare nello "spazio web protetto" della **SWA CERTIFICATE** ®. I codici sono strettamente personali e non vanno divulgati a nessuno.

Per sostenere l'esame, il candidato dovrà collegarsi alla HOME PAGE del sito [www.assodolab.it](http://www.assodolab.it) e seguire le indicazioni per trovare la pagina per entrare nella "zona protetta" e ri-

# SWA CERTIFICATE: Siti Web Accessibili.

**ASSODOLAB**  
Associazione Nazionale  
Docenti di Laboratorio

27.

**Assodolab**



A sinistra, il certificato SWA CERTIFICATE® rilasciato dall'Assodolab al termine del percorso certificativo ed elaborato dal Graphic Design: Agostino Del Buono.

## Come inserire la SWA CERTIFICATE® all'interno della struttura del PON.

Per i corsi PON, FSE di Lingue e di Informatica è possibile inserire le certificazioni rilasciate da "Enti certificatori esterni alla Scuola ed accreditati" ma le stesse devono essere previste nel percorso di studio e di formazione.

Le informazioni richieste dalla struttura del PON sono: la selezione di un Ente certificatore, il nome della certificazione che viene rilasciata, l'indicazione dell'Ente incaricato dell'attuazione delle procedure di esame e del rilascio della certificazione. Nel caso in cui tra le voci dell'Ente certificatore non appare **ASSODOLAB**, si può comunque inserire una nuova con i dati richiesti dal sistema.

## La SWA CERTIFICATE® inserita nei Progetti FESR, FSE, PON, POR, IFTS.

La SWA CERTIFICATE® può essere inserita nei Progetti FESR, FSE, PON, POR, IFTS al termine dell'attività didattica sulle nuove tecnologie informatiche ed in special modo, se nel corso degli studi sono stati trattati argomenti che riguardano la SWA.

## Note ed approfondimenti.

Le note al progetto certificativo SWA CERTIFICATE, come funziona il test, la valutazione del test, la comunicazione del risultato dei test all'Assodolab, la tesina finale da produrre da parte dei corsisti e numerosi allegati al progetto stesso, sono disponibili sul sito

[www.assodolab.it](http://www.assodolab.it)

al link SWA CERTIFICATE®. E' bene utilizzare la modulistica preparata dall'Assodolab.

spondere ai test della **SWA CERTIFICATE®**.

Dopo aver inserito la USER ID e la PASSWORD, si entra nel sistema ad "accesso limitato" ed occorre rispondere ai test. Una volta entrato nel sistema, non è permesso di uscire per nessun motivo, o stampare il materiale, né tanto meno si può successivamente rientrare con la stessa PASSWORD e USER ID.

Anche se il sistema lo dovesse permettere, se un iscritto entra due volte nel sistema, l'esame viene automaticamente annullato dal direttore della certificazione.

L'iscritto avrà a disposizione 35 minuti per rispondere ai test on-line della **SWA CERTIFICATE®**.

## Adempimenti degli iscritti alla SWA CERTIFICATE® all'interno di un corso PON.

L'esame si svolge direttamente presso la Scuola, Centri di formazione, Istituti, Enti ecc... che hanno commissionato la certificazione, con la presenza di un "Certificatore/Esaminatore/Ispettore nominato dall'Assodolab" o dallo stesso direttore della certificazione, presidente nazionale dell'Associazione.

Gli iscritti alla **SWA CERTIFICATE®** il giorno stabilito dell'esame, ovvero dei test, dovranno:

- essere muniti di un valido documento di riconoscimento;
- essere forniti di una fotocopia dello stesso documento di riconoscimento (che consegneranno e fir-

meranno in presenza del "Certificatore" nominato dall'Assodolab);

- aver postato nel periodo precedente l'esame, nel FORUM SWA ASSODOLAB, due post inerente l'argomento oggetto di discussione (è bene portare con se, stampato su un foglio di carta, i due interventi in modo da evitare disguidi nel reperire i post);
- aver elaborato un progetto, anche di modeste dimensioni, con il software utilizzato nel percorso PON (è bene masterizzare il lavoro su un CD/DVD e firmare con un pennarello indelebile la sua superficie prima di sostenere i test);
- consegnare il CD/DVD che contiene il progetto eseguito al "Certificatore" prima di effettuare il test on-line;
- essere al corrente delle modalità di svolgimento dell'esame.

Agli iscritti alla **SWA CERTIFICATE®** prima di fare l'esame verrà consegnato:

- una busta chiusa, timbrata dall'Assodolab, con il proprio nome e cognome scritto all'esterno;
- i dati di accesso alla certificazione (User ID e Password) richiesti dal sistema sono inseriti all'interno della busta;
- i dati di accesso sono "personali" ossia, solo l'iscritto alla certificazione ne entrerà in possesso all'apertura della busta.





**ASSODOLAB**  
Associazione Nazionale  
Docenti di Laboratorio

**28.**

**Assodolab**

**Non solo PON:  
I tre livelli di  
certificazione  
sulla Lavagna  
Interattiva  
Multimediale.**



*Nella foto, il direttore della LIM CERTIFICATE® prof. Agostino Del Buono, presidente nazionale dell'Assodolab, Ente accreditato MIUR.*

Oltre ai corsi sulla LIM - Lavagna Interattiva Multimediale (Basic, Intermediate e Advanced) che vengono erogati mensilmente, l'Assodolab può certificare il grado di conoscenza, competenza e abilità sull'uso della LIM attraverso test interattivi, sia a coloro che lavorano nella scuola sia ai liberi professionisti che hanno bisogno di una simile certificazione nel mondo del lavoro. La **LIM CERTIFICATE®**, marchio registrato a sostegno dell'istruzione e della formazione, ha fatto il suo debutto ufficiale ad **Aprile 2010**, quando gli iscritti ai test sulla Lavagna Interattiva Multimediale (Interactive Whiteboard), si sono adagiati finalmente davanti al loro personal computer ed hanno risposto ai quesiti posti dagli esperti delle

**PON: LIM CERTIFICATE® alla ribalta.**



**CERTIFICATE**

*A lato, LIM CERTIFICATE®, marchio registrato per la formazione e l'aggiornamento degli insegnanti sulla Lavagna Interattiva Multimediale—LIM. La LIM CERTIFICATE® può essere inserita tranquillamente nei PON o altri percorsi similari che effettuano le Scuole sul territorio italiano.*

Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione presieduta dal presidente nazionale dell'Assodolab, prof. Agostino Del Buono. E' bene ricordare a tutti gli iscritti, che i test elaborati dall'Assodolab, servono per verificare la **conoscenza, competenza e abilità** nel settore emergente della **Lavagna Interattiva Multimediale (Interactive Whiteboard)** e sono strutturati per "Livelli". Ci sembra opportuno in questo caso, descrivere brevemente la differenza che vi è tra l'«Attestazione» e la «Certificazione» rilasciata dall'Associazione Professionale Disciplinare, Ente accreditato e qualificato che offre formazione al personale della Scuola di cui al D.M. 177/2000 e Direttiva n. 90 del 01/03/2003. Il documento che viene rilasciato dall'Assodolab al termine del percorso formativo in presenza e/o on-line nei corsi di formazione e aggiornamento è un **ATTESTATO** mentre il documento finale che viene concesso agli iscritti dietro il superamento di un esame viene denominato **CERTIFICATO**. La **LIM CERTIFICATE®** è quindi un certificato che viene rilasciato dopo un apposito esame, ovvero, più precisamente, da test on-line preparati dall'Assodolab per verificare il grado di conoscenza, di competenza ed abilità acquisita in questo campo. L'Assodolab si pone quindi come **«Ente certificatore esterno»** a coloro che organizzano i

corsi sulla LIM (le Scuole, i Centri di formazione, gli Istituti, gli Enti ecc.). Ai test on-line della **LIM CERTIFICATE®** (Lavagne LIM **Interwrite, Smart Board, Promethean, Hitachi, Mimio, Oliboard, Panaboard, Sahara Cleverboard, Eyeboard** ecc.), può iscriversi chiunque utilizza la LIM: il libero professionista, il docente, l'insegnante, il tecnico di laboratorio, lo studente ecc... ma attenzione, perché per superare i test occorre conoscere veramente la Lavagna Interattiva. Certamente non si può improvvisare nulla perché se l'iscritto non ha mai visto il funzionamento della LIM, non è al corrente della sua applicazione reale, non conosce il software della LIM, i nomi dei pulsanti, i menù, le tendine, ecc... non potrà mai supererà i test del Livello 1 – LIM CERTIFICATE® BASIC né quelli degli altri Livelli. La **LIM CERTIFICATE®** è una ulteriore certificazione studiata dall'Assodolab non solo per le Aziende, Enti pubblici o privati che diventano sempre più attrezzati nel campo delle nuove tecnologie digitali, ma soprattutto per valorizzare la professionalità del docente di ogni ordine e grado e potrebbe servire in futuro per un **«avanzamento di carriera al merito»** così come si sente parlare da alcuni anni dall'alto del Ministero dell'Istruzione e su alcuni giornali nazionali. Occorre aspettare ancora un po', ma per i docenti più volente-



rosi, quelli che si formano e/o si tengono aggiornati sulle nuove tecnologie informatiche e multimediali nonché gli insegnanti che collaborano con la dirigenza della Scuola, dovrebbero esserci delle novità in tal senso. Comunque, al di là di quello che si vocifera e che si sente parlare dall'alto del Ministero, dai politici italiani e dai sindacati che si occupano della Scuola, la nostra **LIM CERTIFICATE®** è strutturata su tre livelli e consiste nel superare i seguenti test:

- **Livello 1** – LIM CERTIFICATE® **BASIC**, formato da 1 test di 30 domande.
- **Livello 2** – LIM CERTIFICATE® **INTERMEDIATE**, formato da 1 test di 30 domande.
- **Livello 3** – LIM CERTIFICATE® **ADVANCED**, formato da 1 test di 30 domande.

Per accedere al Livello 2, occorre aver superato i test del Livello 1, mentre per accedere al Livello 3 occorre essere in possesso della certificazione del Livello 1 e 2. Ad ogni LIVELLO l'Assodolab rilascia la corrispondente certificazione. Quindi, l'iscritto può tranquillamente fermarsi al LIVELLO 1 ed ottenere la LIM CERTIFICATE® **BASIC** oppure può decidere di continuare il percorso certificativo con il LIVELLO 2 ed il LIVELLO 3. La **LIM CERTIFICATE®** può essere proposta tranquillamente come "**Certificazione nei Progetti PON, FSE, POR, FESR o altro corso similare**", in quanto l'Assodolab è un "**Ente esterno**" al corso organizzato dalle Scuole, Istituti Scolastici, Centri Professionali o altri, ed è per di più, **Ente accreditato e qualificato**, riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione per la Formazione del personale della Scuola secondo il D.M. 177/2000 e Direttiva Ministeriale n. 90 del 01/12/2003.

Se la formazione degli insegnanti è importante, lo è ancora di più la «certificazione».

Pretendi la

**LIM CERTIFICATE®**

unica nel suo genere, elaborata da un Ente accreditato dal MIUR.

*Nella tabella, l'elenco di spese che concorrono alla LIM CERTIFICATE®.*

<b>LIM CERTIFICATE® BASIC</b>	
Euro 70,00 (*) x 20 corsisti	Euro 1.400,00
Spese di viaggio / Missione (**)	Euro 70,00
Compenso al Direttore della LIM CERTIFICATE®	Euro 230,00
<b>TOTALE</b>	<b>Euro 1.700,00</b>
IVA 21%	Euro 357,00
<b>TOTALE (**)</b>	<b>Euro 2.057,00</b>

*NOTE: (\*) Il prezzo varia a secondo il numero dei corsisti; (\*\*) Importo variabile; (\*\*\*) Il TOTALE per un corso PON non può essere superiore ai 2.250,00 Euro. Il prospetto di cui sopra è solo un esempio delle voci che concorrono alla certificazione. L'importo viene definito in sede di richiesta di preventivo ed accettazione da parte del soggetto interessato alla stipula della convenzione.*

### **Il costo della LIM CERTIFICATE®**

Per sostenere gli esami del Livello 1 viene richiesto un "Contributo associativo" di **Euro 70,00**; per gli esami del Livello 2 viene richiesto un "Contributo associativo" di **Euro 70,00**; per gli esami del Livello 3 viene chiesto un "Contributo associativo" di **Euro 70,00**.

Per quanto riguarda i costi della certificazione LIM CERTIFICATE®, inserita all'interno di un PON, FSE o altro, occorre tener presente i seguenti elementi:

- il numero dei corsisti;
- le spese di viaggio dalla sede nazionale dell'Associazione alla località dove si terranno gli esami/test per acquisire la LIM CERTIFICATE®;
- il compenso spettante al Direttore della LIM CERTIFICATE® o ad un suo delegato.

### **Il contributo associativo.**

Dopo aver ricevuto il preventivo dall'Assodolab, le Scuole, gli Istituti, i Centri Professionali ecc... hanno 15 giorni di tempo per accettarlo: in questo caso occorre l'invio di un documento di accettazione della proposta di certificazione. In ogni caso, prima dell'espletamento dei test on-line relativi alla LIM CERTIFICATE® andrà versato il "contributo associativo" all'Assodolab. Il conto corrente bancario di riferimento intestato all'Assodolab - Via Cavour, 76 - 76015 TRINITAPOLI BT è il seguente, aperto presso la Banca MONTE PASCHI DI SIENA - Filiale di Trinitapoli - BT -

Codice IBAN: IT31 X010 3078 6800 0000 1097 605. La causale dovrà riportare la dicitura, ad esempio: "**Contributo associativo LIM CERTIFICATE PER 20 DOCENTI**" avendo cura di aggiungere il riferimento del preventivo. Copia del bonifico bancario andrà inviato, via e-mail, a: [segreteria@assodolab.it](mailto:segreteria@assodolab.it)

### **Come procedere per l'iscrizione alla LIM CERTIFICATE®.**

Coloro che intendono sostenere i test relativi alla LIM CERTIFICATE® dovranno prima versare il "Contributo associativo" descritto in precedenza e successivamente procedere alla compilazione del "MODULO DI ISCRIZIONE LIM CERTIFICATE®". Questo modulo potrà essere compilato on-line dal singolo candidato.

Con una e-mail a parte, occorre inviare la fotocopia dell'attestazione di avvenuto pagamento relativo al "contributo associativo" richiesto prima della data fissata per gli esami on-line in modo da dare all'Assodolab il tempo necessario per preparare la piattaforma informatica con i nomi dei corsisti.

Per quanto riguarda l'iscrizione dei corsisti PON alla LIM CERTIFICATE® potrà essere fatta cumulativamente da parte della segreteria della Scuola inserendo i dati dei corsisti (Cognome, Nome, Codice Fiscale, Data di nascita, Luogo di nascita) in un MODULO (vedi esempio MODULO prelevabile dal sito). Questo documento riepilogativo dovrà essere



inviato all'Assodolab appena possibile in modo di avere tempo necessario e sufficiente per inserire i nominativi in piattaforma.

**La data e il luogo degli esami della LIM CERTIFICATE ®.**

Per la LIM CERTIFICATE ®, inserita nel corso PON, la data viene comunicata al dirigente scolastico della Scuola e/o dell'Istituto dove si terrà l'esame.

Per gli esami esterni ai corsi PON, le date degli esami per ottenere la certificazione LIM CERTIFICATE ® vengono comunicate ai singoli iscritti tramite l'invio di una e-mail al loro indirizzo di posta elettronica.

L'Assodolab può organizzare sessioni di esami inerenti i test per la LIM CERTIFICATE ® nella propria struttura operativa, presso gli Enti che hanno stipulato una convenzione, presso le Scuole ed Istituti Scolastici, presso le Aziende, ecc. o addirittura, stabilire una sessione riservata di esami, unica in tutta Italia da attivarsi in tutte le città.

**USER ID e PASSWORD.**

La USER ID e la PASSWORD verranno fornite, tramite e-mail, agli iscritti della LIM CERTIFICATE ® lo stesso giorno prima di fare gli esami con una e-mail in cui si specifica tutti i vari passi per entrare nello "spazio web protetto" della LIM Certificate. I codici sono strettamente personali e non vanno divulgati a nessuno. Per sostenere l'esame, il candidato dovrà collegarsi alla HOME PAGE del sito [www.assodolab.it](http://www.assodolab.it) e seguire le indicazioni per trovare la pagina per entrare nella "zona protetta" e rispondere ai test della LIM CERTIFICATE ®.

Dopo aver inserito la USER ID e la PASSWORD, si entra nel sistema ad "accesso limitato" ed occorre rispondere ai test. Una volta entrato nel sistema, non è permesso di uscire per nessun motivo, o stampare il materiale, né tanto meno si può successivamente rientrare con la stessa PASSWORD e USER ID.

Anche se il sistema lo dovesse permettere, se un iscritto entra due volte nel sistema, l'esame viene automaticamente annullato dal direttore

della certificazione.

L'iscritto avrà a disposizione 35 minuti per rispondere ai test on-line della LIM CERTIFICATE ®.

**Adempimenti degli iscritti alla LIM CERTIFICATE ® all'interno di un corso PON.**

L'esame si svolge direttamente presso la Scuola, Centri di formazione, Istituti, Enti ecc. che hanno commissionato la certificazione, con la presenza di un "Certificatore / Esaminatore-Ispettore nominato dall'Assodolab".

Gli iscritti alla LIM CERTIFICATE ® il giorno stabilito dell'esame, ovvero dei test, dovranno:

- essere muniti di un valido documento di riconoscimento;
- essere forniti di una fotocopia dello stesso documento di riconoscimento (che consegneranno e firmeranno in presenza del "Certificatore" nominato dall'Assodolab);
- aver postato nel periodo precedente l'esame, nel FORUM LIM ASSODOLAB, due post inerente l'argomento oggetto di discussione (è bene portare con se, stampato su un foglio di carta, i due interventi in modo da evitare disguidi nel reperire i post);
- aver elaborato un progetto, anche di modeste dimensioni, con il software utilizzato nel percorso PON (è bene masterizzare il lavoro su un CD/DVD e firmare con un pennarello indelebile la

sua superficie prima di sostenere i test);

- consegnare il CD/DVD che contiene il progetto eseguito al "Certificatore" prima di effettuare il test on-line;
- essere al corrente delle modalità di svolgimento dell'esame.

Agli iscritti alla LIM CERTIFICATE ® prima di fare l'esame verrà consegnato:

- una busta chiusa, timbrata dall'Assodolab, con il proprio nome e cognome scritto all'esterno;
- i dati di accesso alla certificazione (User ID e Password) richiesti dal sistema sono inseriti all'interno della busta;
- i dati di accesso sono "personali" ossia, solo l'iscritto alla certificazione ne entrerà in possesso all'apertura della busta.

**Come inserire la LIM CERTIFICATE ® all'interno della struttura del PON.**

Per i corsi PON, FSE di Lingue e di Informatica è possibile inserire le certificazioni rilasciate da "Enti certificatori esterni alla Scuola ed accreditati" ma le stesse devono essere previste nel percorso di studio e di formazione.

Le informazioni richieste dalla struttura del PON sono: la selezione di un Ente certificatore, il nome della certificazione che viene rilasciata, l'indicazione dell'Ente incaricato dell'attuazione delle procedure di esa-

*L'inserimento della "Certificazione esterna" LIM CERTIFICATE ® BASIC, all'interno della struttura del PON.*



The screenshot shows a web interface with a navigation menu at the top containing: Scheda del Corso, Competenze specifiche, Definizione Fasi, Certificazioni Esterne, Stampa della struttura, Struttura Validata il 16/12/2011, and Accedi alla Gestione. The main content area is titled "Certificazioni esterne previste per il corso" and "Interventi formativi rivolti ai docenti sulle nuove tecnologie della comunicazione". Below this, a form titled "Certificazioni esterne previste per il corso - Nuovo elemento" contains the following fields: Ente Certificatore (ASSODOLAB), Certificazione (LIM CERTIFICATE - LIVELLO BASIC), and Ente Attuatore (ASSODOLAB). At the bottom, there are buttons for "Salva" and "Inserimento/Variazione degli Enti Certificatori specifici dell'Istituto".



## LA VALUTAZIONE DEL TEST

PUNTEGGIO COMPLESSIVO	ESITO ESAME	VOTO ESAME
Minore di 21 punti	NON SUPERATO	0
Punti 21-22	SUPERATO	6/10
Punti 23-24	SUPERATO	7/10
Punti 25-26	SUPERATO	8/10
Punti 27-28	SUPERATO	9/10
Punti 29-30	SUPERATO	10/10

*Nella tabella, a lato, è indicato la «valutazione» del test della LIM CERTIFICATE®. La valutazione è uguale per tutti i Livelli: Basic, Intermediate, Advanced.*

me e del rilascio della certificazione. Nel caso in cui tra le voci dell'Ente certificatore non appare ASSODOLAB, si può comunque inserire un nuovo Ente, il nostro, con i dati richiesti dal sistema.

### La comunicazione del risultato dei test all'Assodolab.

Dopo aver effettuato il test della LIM CERTIFICATE®, l'utente e/o il TEST CENTER LIM CERTIFICATE® dovrà comunicare l'esito a:

[tutorlimcertificate@assodolab.it](mailto:tutorlimcertificate@assodolab.it)

e dichiarare oltre al nominativo di colui che ha sostenuto il test, anche il numero delle risposte esatte, quelle errate ed il voto ottenuto dal candidato.

Il Tutor della LIM CERTIFICATE® controlla la dichiarazione del corsista con i dati in possesso dell'Associazione ed invia la relativa documentazione al Direttore del Corso.

Se i test on-line relativi alla LIM CERTIFICATE® vengono fatti in presenza di un "Certificatore/Esaminatore/Ispettore Assodolab" o del direttore della certificazione, non c'è bisogno di alcuna comunicazione al [tutorlimcertificate@assodolab.it](mailto:tutorlimcertificate@assodolab.it)

### La tesina finale.

Per ottenere la certificazione LIM CERTIFICATE® (Basic, Intermediate, Advanced) il corsista non deve superare solo i test descritti in precedenza e postare obbligatoriamente due interventi sul FORUM LIM ASSODOLAB, ma deve essere in grado di padroneggiare l'attrezzatura con il relativo software.

Ecco perché viene richiesto una "tesina finale" eseguita con il software utilizzato della Lavagna Interattiva Multimediale o in casi eccezionali si potranno utilizzare le slide di Power Point incorporati nel software LIM.

La valutazione complessiva inerenti i test, unita all'attività formativa della tesina e quella dei due interventi sul FORUM LIM ASSODOLAB, verrà dichiarata nella certificazione finale che l'Assodolab rilascerà a completamento di ogni singolo Livello. Nel caso in cui il corsista non dovesse superare il primo test alla "prima tornata" in qualsiasi livello, viene concesso altre due possibilità. Occorre però fare un'altra richiesta di iscrizione con un altro versamento del "contributo associativo supplementare" riferito al livello della LIM CERTIFICATE® da ripetere.

La tesina finale di ogni corsista potrà essere pubblicata, a discrezione del responsabile del corso:

- in uno spazio web riservato a tutti i corsisti della LIM e della LIM CERTIFICATE®;
- sulla rivista Assodolab o su altri giornali cartacei e/o telematici che hanno un accordo scritto firmato con il presidente nazionale dell'Assodolab;
- sui siti web che fanno parte dello stesso circuito di interesse sulle Tecnologie Informatiche e Multimediali

La LIM CERTIFICATE® può essere richiesta anche dalle singole Scuole e/o Istituti Scolastici, dopo un percorso formativo interno, indirizzato ai docenti o agli studenti nell'uso della LIM nella didattica.

Richiedi un preventivo a: [segreteria@assodolab.it](mailto:segreteria@assodolab.it)

Si rimanda al sito web

[www.assodolab.it](http://www.assodolab.it)

per la modulistica, le schede, il vademecum e le note al presente «progetto di certificazione».





**ASSODOLAB**  
Associazione Nazionale  
Docenti di Laboratorio

**32.**

**Assodolab**

che hanno sottoscritto un accordo scritto firmato con il presidente nazionale dell'Assodolab.

**Nessun compenso è dovuto al corsista iscritto alla LIM e/o LIM CERTIFICATE®, per la relativa pubblicazione della tesina finale.**

Maggiori informazioni possono essere richieste al Tutor della LIM CERTIFICATE® via e-mail, al seguente indirizzo:

[tutorlimcertificate@assodolab.it](mailto:tutorlimcertificate@assodolab.it)

**Scuola: Gi Istituti si distinguono.**

Far acquisire agli studenti la competenza digitale è uno degli obiettivi dei nuovi piani di studio della nostra scuola. Non si tratta soltanto della competenza d'uso, ma anche di quella tecnica richiesta agli informatici per la manutenzione di software e servizi digitali. Questo obiettivo passa attraverso un diverso approccio alla didattica che riguarda i docenti e gli studenti dell'attuale sistema scolastico, in presenza delle nuove tecnologie di interazione.

Nel periodo compreso tra febbraio ed aprile 2012, per un numero complessivo di 50 ore, si è svolto presso l'I.T.C. "A. De Viti De Marco" di Casarano, città non molto distante da Lecce, il progetto PON "SITI WEB ACCESSIBILI", promosso dal Dirigente Scolastico prof. **Bruno Contini**, le cui lezioni sono state tenute dal docente esperto, dott.ssa **Ilenia Fracasso**, ingegnere informatico, insieme al tutor prof. **Franco La Grotta**.

Il corso che ha impegnato 16 alunni delle quinte classi dei corsi Mercurio e Programmatori, prevedeva, come atto conclusivo del percorso formativo, l'acquisizione finale di una certificazione alquanto specialistica per la realizzazione di SITI WEB ACCESSIBILI.

La certificazione SWA CERTIFICATE®, rilasciata dall'ASSODOLAB, Ente accreditato dal MIUR secondo il D.M. 177/2000 e Direttiva n. 90 del 1 dicembre 2003, che si occupa da oltre tredici anni di Information Technologies, è consistita in un esame on-line contenente una prova strutturata formata da 30 domande che ha impegnato non poco i nostri alunni, che però l'hanno

**PON: LIM CERTIFICATE® alla ribalta.**

**Il responsabile della certificazione.**

Il responsabile del TEST CENTER ASSODOLAB per la LIM CERTIFICATE® (Interactive Whiteboard) è il presidente nazionale dell'Assodolab, prof. Agostino Del Buono. Eventuali informazioni andranno richieste via e-mail a:

[agostino.delbuono@assodolab.it](mailto:agostino.delbuono@assodolab.it) oppure, in casi eccezionali si può telefonare direttamente al presidente, tramite telefono 339.2661022.

**Convenzioni.**

L'Associazione Nazionale Docenti di Laboratorio, in sigla ASSODOLAB,

con sede legale in Via Cavour, 76 – 76015 TRINITAPOLI BT – Italy, per i test relativi alla LIM CERTIFICATE® può stipulare accordi e convenzioni con: Ministero dell'Istruzione, Uffici Scolastici Regionali, Uffici Scolastici Provinciali, Scuole, Istituti scolastici, Regioni, Province, Comuni, Aziende Unità Sanitarie Locali ed altri soggetti. Per contatti rivolgersi direttamente al presidente nazionale dell'Assodolab, prof. Agostino Del Buono, tramite e-mail:

[agostino.delbuono@assodolab.it](mailto:agostino.delbuono@assodolab.it) oppure tramite contatti telefonici: **339.2661022.**

**Al De Viti De Marco di Casarano, si progettano Siti Web Accessibili.**

superata brillantemente.

L'accessibilità è quella caratteristica dei Siti Web che li rende utilizzabili in modo efficace anche da persone che si trovano in condizioni "di svantaggio", quali, per esempio, le persone disabili, ma anche le persone anziane, quelle con bassa scolarità, persone con poca esperienza delle tecnologie informatiche.

Rendere accessibile un Sito Web, significa quindi includere tra i potenziali utenti del sito anche quelle categorie di persone che altrimenti sarebbero escluse dall'uso degli strumenti informatici e quindi può avere, oltre che una valenza sociale (poiché ne favorisce l'integrazione), anche un'importanza economica (più utenti del sito) e tecnologica (dato che la progettazione "per tutti" porta benefici alla totalità degli utenti).

L'accessibilità dei Siti Web è regolata in Italia dalla Legge 4/2004, o Legge Stanca, che definisce tutta una serie di requisiti da rispettare e specifica tutte le procedure per verificare l'accessibilità di un Sito Web. Il primo livello è una "verifica tecnica", il secondo è una "verifica soggettiva". Tali verifiche sono condotte da Valutatori dell'Accessibilità certificati dal CNIPA.

La legge, che si applica ai siti della Pubblica Amministrazione e che sta rappresentando anche un modello per i privati, impone che i nuovi contratti di realizzazione e fornitura di siti internet, o per rinnovi di contratti già in essere, prevedano espressamente il rispetto dei requisiti di accessibilità da parte del sito.



*Nella foto, il professor **Claudio Marulli**, facilitatore del corso PON "Siti Web Accessibili" di Casarano - Lecce.*

Il nostro Istituto è risultato l'unico in Puglia e tra i primi in Italia a fornire agli alunni questo tipo di certificazione, che non solo incide positivamente sulla qualità della nostra offerta formativa, ma nel frattempo assume un valore addizionale sulla possibilità futura di accesso, da parte dei nostri giovani diplomati, al mercato del lavoro, sia pubblico che privato, che è diventato sempre più specialistico e selettivo. La certificazione di queste competenze, nella nostra scuola, apre le porte a questa opportunità rendendo i nostri studenti protagonisti del loro processo di apprendimento.

**Claudio Marulli**